



COMUNE DI TURI

(Città Metropolitana di Bari)

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 28 del Reg. Gen. Data: 29/07/2022	OGGETTO: Assestamento Generale di Bilancio e Salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2022 ai sensi dell'art. 175, comma 8 e 193 del d.lgs. n. 267/2000
---	--

L'anno **DUEMILAVENTIDUE**, il giorno **VENTINOVE**, del mese di **LUGLIO**, alle ore **16,48**, nella Sala delle adunanze consiliari della Sede Comunale, a seguito degli Avvisi di convocazione 19.07.2022, 21.07.2022 e del 28.07.2022 diramati dal Presidente del Consiglio a tutti i Consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria e in seduta pubblica di seconda convocazione, per la trattazione dei punti all'O.d.G. di cui al medesimo Avviso:

All'appello nominale a inizio seduta risultano presenti i seguenti Consiglieri:

		Pres.	Ass.			Pres.	Ass.
1	RESTA IPPOLITA	SI	-	10	DI BARI TIZIANA	-	SI
2	TOPPUTI FABIO FRANCESCO	SI	-	11	NETTI LANFRANCO	SI	-
3	DE CAROLIS TERESA	-	SI	12	BIANCO IMMACOLATA	SI	-
4	RESTA ONOFRIO	-	SI	13	PALMISANO ANGELO	SI	-
5	DE FLORIO TERESITA	SI	-	14	TUNDO PAOLO	SI	-
6	GIGANTELLI GRAZIANO	SI	-	15	SUSCA PASQUALINA	SI	-
7	DELL'AERA STEFANO	SI	-	16	SPINELLI SERGIO	-	SI
8	COPPI MAURIZIO	SI	-	17	ZACCHEO GIOVANNA ELISABETTA	SI	-
9	GIROLAMO LEONARDO	SI	-				

Presiede l'adunanza la **dott.ssa Ippolita Resta** ella qualità di **Sindaco - Presidente del Consiglio Comunale**.

Partecipa all'adunanza il **Segretario Generale dott.ssa Maria Lucia Calabrese**, con funzioni consultive, referenti, di assistenza, nonché di ufficiale verbalizzante, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, comma 4, lett. a).

PROPOSTA DELIBERATIVA DI CONSIGLIO COMUNALE**SOGGETTO PROPONENTE: Assessore al Bilancio****OGGETTO: ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2022 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000 E SS.MM.II.****PREMESSO CHE:**

- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 in data 31.05.2022 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022/2024;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 in data 31.05.2022 è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2022-2024;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 in data 28.04.2022 è stato approvato il rendiconto di gestione 2021, dal quale risulta un risultato di amministrazione *positivo* pari a € 127.213,58;

VISTO l'art. 175, c. 8, D.Lgs. n. 267/2000, il quale recita testualmente che *“Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*;

VISTO, altresì, l'art. 193, c. 2, D.Lgs. n. 267/2000, nel quale è previsto che:

“2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.”

RICHIAMATO, inoltre, il punto 4.2 del Principio applicato della programmazione, Allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione: *“lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni*

anno”, prevedendo quindi la coincidenza della verifica della salvaguardia degli equilibri con l’assestamento generale di bilancio;

RITENUTO necessario provvedere alla Salvaguardia degli equilibri e all’Assestamento generale di bilancio per l’esercizio 2022;

VISTA la Nota, prot. n. 14065/2022, con la quale il *responsabile* del Settore Economico-Finanziario ha chiesto di:

- a) segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l’equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto riguarda la gestione dei residui;
- b) segnalare l’eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all’eventuale riconoscimento di legittimità e alla copertura delle relative spese;
- c) verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell’andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
- d) verificare l’andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell’adozione delle necessarie variazioni;

TENUTO CONTO che con note prot. nn. 13363/22, 14403/22, 14488/22, 14665/22,15199/22, i Responsabili di Settore hanno riscontrato, per quanto di rispettiva competenza:

- l’assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- l’assenza o la presenza di debiti fuori bilancio;
- l’adeguatezza delle previsioni di entrata e di spesa all’andamento della gestione e l’andamento dei lavori pubblici, evidenziando la necessità di apportare le conseguenti variazioni;

RILEVATO, inoltre, che dalla **gestione di competenza** relativamente alla parte corrente emerge una sostanziale situazione di equilibrio economico-finanziario, sinteticamente riassunta nel seguente prospetto:

DESCRIZIONE	+/-	Previsioni iniziali	Previsioni definitive
Entrate correnti (Tit. I, II, III)	+	10.287.356,63	10.668.280,99
Spese correnti (Tit. I)	-	11.327.288,15	12.052.858,02
Quota capitale amm.to mutui	-	544.673,49	544.673,49
Differenza	-	1.584.605,01	1.929.250,52
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	+	1.345.333,24	1.741.878,75
	+	239.271,77	239.271,77
Risultato		0,00	51.900,00

RILEVATO che anche per quanto riguarda la **gestione di competenza** si evidenzia un generale equilibrio desumibile dai seguenti prospetti:

ENTRATE

TITOLI	Previsioni iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Da riscuotere
Titolo I	7.481.986,00	4.739.527,03	2.487.351,10	2.252.175,93
Titolo II	1.393.775,45	189.264,99	165.159,60	24.105,39
Titolo III	1.411.595,18	498.725,87	277.850,45	220.875,42
Titolo IV	7.030.402,81	616.408,48	67.398,24	549.010,24
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI	602.315,89	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX	2.195.000,00	567.655,77	564.655,77	3.000,00
TOTALE	20.115.075,33	6.611.582,14	3.562.415,16	3.049.166,98

SPESE

TITOLI	Previsioni iniziali	Impegni	Pagamenti	Da pagare
Titolo I	11.327.288,15	5.981.554,44	2.812.048,44	3.169.506,00
Titolo II	10.683.702,79	3.328.859,61	323.455,30	3.005.404,31
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	544.673,49	270.792,22	270.792,22	0,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	2.195.000,00	561.857,49	557.647,24	4.210,25
TOTALE	24.750.664,43	10.143.063,76	3.963.943,20	6.179.120,56

TENUTO CONTO, infine, che la **gestione di cassa** si trova in equilibrio in quanto:

- il fondo cassa alla data del 13.07.2022 ammonta a €. 5.400.686,86
- non c'è utilizzo delle entrate a specifica destinazione e non si è ricorso all'anticipazione di tesoreria alla data del 13.07.2022;
- gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;
- risulta stanziato e disponibile un fondo di riserva di cassa di €. 71.066,05;

CONSIDERATO che, da una verifica effettuata, ad oggi non emergono squilibri economico-finanziari nella gestione delle società-aziende partecipate che possano produrre effetti negativi e inattesi sul bilancio 2022 dell'Amministrazione Comunale;

VISTA, in particolare, la Relazione predisposta dal Responsabile del Servizio Finanziario che si allega alla presente sotto la lettera C quale parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che, allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione, il quale risulta congruo;

VISTO, inoltre, l'art. 111, c. 4-bis, del medesimo D.L. 17 marzo 2020, n. 18 che dispone:

“4-bis. Il disavanzo di amministrazione degli enti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, ripianato nel corso di un esercizio per un importo superiore a quello applicato al bilancio, determinato dall'anticipo delle attività previste nel relativo piano di rientro riguardanti maggiori accertamenti o minori impegni previsti in bilancio per gli esercizi successivi in attuazione del piano di rientro, può non essere applicato al bilancio degli esercizi successivi”.

TENUTO CONTO, altresì, che è stata segnalata la necessità di apportare le variazioni di Assestamento generale al bilancio di previsione al fine di adeguare gli stanziamenti all'andamento della gestione, come specificato nei prospetti allegati sotto la lettera A e A1 dei quale si riportano le seguenti risultanze finali:

ANNUALITA' 2022

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€. 793.199,39	
	CA	€. 380.924,36	
Variazioni in diminuzione	CO		€. 15.729,52
	CA		€. 0,00
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€. 823.199,39
	CA		€. 823.199,39
Variazioni in diminuzione	CO	€. 45.729,52	
	CA	€. 15.729,52	
TOTALE A PAREGGIO	CO	€. 838.928,91	€. 838.928,91
TOTALE	CA	€. 396.653,88	€. 823.199,39

ANNUALITA' 2023

RIEPILOGO		
ENTRATA	Importo	Importo
Variazioni in aumento	€. 87.345,13	
Variazioni in diminuzione		€. 0,00
SPESA	Importo	Importo
Variazioni in aumento		€. 287.345,13
Variazioni in diminuzione	€. 200.000,00	

TOTALE A PAREGGIO	€ 287.345,13	€ 287.345,13
--------------------------	---------------------	---------------------

ANNUALITA' 2024

RIEPILOGO		
ENTRATA	Importo	Importo
Variazioni in aumento	€ 107.106,18	
Variazioni in diminuzione		€ 0,00
SPESA	Importo	Importo
Variazioni in aumento		€ 557.106,18
Variazioni in diminuzione	€ 450.000,00	
TOTALE A PAREGGIO	€ 557.106,18	€ 557.106,18

RITENUTO, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa sopra effettuata nonché della variazione di assestamento generale di bilancio, che permanga una generale situazione di equilibrio dell'esercizio in corso tale da garantire il pareggio economico-finanziario;

PRESO ATTO, inoltre, che l'art. 1, c. 821, L. 30 dicembre 2018, n. 145 precisa quanto segue: "821. Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118."

RILEVATO che i prospetti con l'elenco analitico delle risorse accantonate, vincolate e destinate agli investimenti rappresentate nel risultato presunto di amministrazione, introdotti dal D.M. 1° agosto 2019 all'allegato 4/1, D.Lgs. n. 118/2011, sono allegati obbligatoriamente al bilancio di previsione con decorrenza 2022, e comunque solo qualora esso preveda l'applicazione di avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio immediatamente precedente al primo anno del triennio di riferimento;

RILEVATO che, a tale proposito, Arconet ha chiarito che: "(...) il risultato di competenza (w1) e l'equilibrio di bilancio (w2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'equilibrio complessivo (w3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (w1) non negativo, **gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (w2)**, che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio";

DETERMINATO come segue l'equilibrio di bilancio, con i dati disponibili alla data della presente verifica, il cui prospetto si riporta di seguito solo a fini conoscitivi:

GESTIONE DEL BILANCIO

a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	1.104.149,82
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2022 (+)	0,00
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	0,00
d) Equilibrio di bilancio w2 (d=a-b-c)	1.104.149,82
dove: - la voce a) è l'equilibrio finale (w1); - la voce b) corrisponde al totale della colonna c) dell'allegato a/1 "<i>Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione</i>", al netto dell'importo relativo all'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, se questo è stato considerato ai fini della determinazione di w1; - la voce c) corrisponde all'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "<i>Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione</i>";	

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile espressi, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, dal Responsabile del Settore Economico-finanziario, unitamente alla attestazione della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art.147-bis, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000;

ACQUISITO il parere favorevole dell'Organo di Revisione economico-finanziaria, reso con verbale n. 16627 in data 26.07.2022 rilasciato ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), n. 2), D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

SI PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE DI DELIBERARE

- DI APPORTARE** al Bilancio di Previsione Finanziario 2022-2024, approvato secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011, le variazioni di competenza e di cassa di assestamento generale, ai sensi dell'art. 175, c. 8, TUEL, analiticamente indicate nell'allegato A, di cui si riportano di seguito le risultanze finali:

ANNUALITA' 2022

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€ 793.199,39	
	CA	€ 380.924,36	

Variazioni in diminuzione	CO		€. 15.729,52
	CA		€. 0,00
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€. 823.199,39
	CA		€. 823.199,39
Variazioni in diminuzione	CO	€. 45.729,52	
	CA	€. 15.729,52	
TOTALE A PAREGGIO		CO	€. 838.928,91
TOTALE		CA	€. 396.653,88
			€. 823.199,39

ANNUALITA' 2023

RIEPILOGO		
ENTRATA	Importo	Importo
Variazioni in aumento	€. 87.345,13	
Variazioni in diminuzione		€. 0,00
SPESA	Importo	Importo
Variazioni in aumento		€. 287.345,13
Variazioni in diminuzione	€. 200.000,00	
TOTALE A PAREGGIO	€. 287.345,13	€. 287.345,13

ANNUALITA' 2024

RIEPILOGO		
ENTRATA	Importo	Importo
Variazioni in aumento	€. 107.106,18	
Variazioni in diminuzione		€. 0,00
SPESA	Importo	Importo
Variazioni in aumento		€. 557.106,18
Variazioni in diminuzione	€. 450.000,00	
TOTALE A PAREGGIO	€. 557.106,18	€. 557.106,18

2. **DI ACCERTARE**, ai sensi dell'art. 193, D.Lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal Responsabile del Settore Economico-Finanziario di concerto con i Responsabili di Settore dell'Ente in premessa richiamata e alla luce della variazione di Assestamento generale di cui al punto 1), il permanere degli equilibri di bilancio, allegato B, sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto riguarda la

gestione dei residui e di cassa, assicurando così il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti nonché l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione;

3. **DI DARE ATTO CHE:**

- sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui all'art. 194, D.Lgs. n. 267/2000 come descritto nella Relazione allegato C;
- il Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione finanziario risulta adeguato all'andamento della gestione, come previsto dal principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011;
- dalle operazioni di verifica effettuata da parte del Responsabile del Servizio Finanziario per la parte relativa agli organismi gestionali esterni, *non sono emerse* situazioni di criticità che posso comportare effetti negativi a carico del bilancio dell'Ente;

4. **DI ALLEGARE** la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2022, ai sensi dell'art. 193, c. 2, ultimo periodo, D.Lgs. n. 267/2000;

5. **DI STABILIRE** che si provveda, a cura del Responsabile del Settore Economico-Finanziario ad ottemperare agli obblighi di Trasparenza di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., mediante la pubblicazione sul Sito istituzionale dell'Ente nella sezione "*Amministrazione Trasparente*", sezione di 1° livello "*Bilanci*", sezione di 2° livello "*Bilancio preventivo e consuntivo*" e sezione di 3° livello "*Bilancio Preventivo*";

6. **DI STABILIRE**, altresì, che a cura dell'Ufficio Segreteria la presente deliberazione sia pubblicata per 15 gg. consecutivi all'Albo Pretorio informatico dell'Ente, ai sensi dell'art. 32 della L. n. 69/2009 e dell'art. 124 del T.U.EE.LL

7. **DI RENDERE** la deliberazione di approvazione della presente proposta immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii.

Ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, si fa esplicito riferimento al resoconto verbale trascritto separatamente dalla ditta appaltatrice del Servizio di trascrizione dei dibattiti delle sedute consiliari, nel quale sono riportati in modo dettagliato gli eventuali interventi succedutisi.

In prosieguo di seduta si dà atto che sono presenti, oltre al Sindaco, i Consiglieri: Topputi, De Florio, Gigantelli, Dell'Aera, Coppi, Girolamo, Netti, Bianco, Palmisano, Tundo, Susca e Zaccheo.

Sono assenti i Consiglieri De Carolis, Resta O., Di Bari e Spinelli.

Il Sindaco-Presidente dell'Assemblea, dott.ssa Ippolita Resta, passa al terzo punto all'o.d.g. avente ad oggetto *"Assestamento Generale di Bilancio e Salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2022 ai sensi dell'art. 175, comma 8 e 193 del d.lgs. n. 267/2000"* e cede la parola all'Assessore al Bilancio, G. Gigantelli, per introdurre l'argomento.

Introduce l'Assessore Gigantelli.

Segue la discussione del punto.

Per la introduzione e i diversi interventi succedutisi nel corso della trattazione del presente punto all'ordine del giorno si fa espresso rinvio all'allegato Estratto del Resoconto verbale della seduta, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Segue la votazione.

Prima di procedere alla votazione del punto il Presidente invita il Consiglio Comunale a votare l'emendamento, presentato dai Consiglieri Comunali De Florio, De Carolis e Resta O., acquisito in data 25 luglio 2022 al prot. gen.le n. 16490, allegato al presente verbale quale parte integrante e sostanziale del medesimo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di emendamento allegata quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Sentita l'esposizione dello stesso da parte della Consigliera De Florio;

Visti i pareri non favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi e per gli effetti degli artt. 49, comma 1, e 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., prot. gen.le n. 16680 del 26.07.2022;

Visto il parere non favorevole espresso dall'Organo di Revisione Contabile, acquisito al prot. gen.le n. 16687 del 26.07.2022;

Preso atto che detto emendamento, nella data del 26.07.2022, è stato licenziato dalla prima Commissione consiliare permanente, competente in materia, con il seguente esito: n. 4 voti favorevoli e n. 1 contrario, giusta verbale in atti;

con **VOTAZIONE** espressa in forma palese per alzata di mano, dai 13 Consiglieri presenti, accertata e proclamata dal Presidente come segue:

<i>Consiglieri Presenti</i>	N. 13* su 17 assegnati e in carica
<i>Consiglieri Votanti</i>	N. 13
<i>Consiglieri Favorevoli</i>	N. 5 (Conss.: De Florio, Palmisano, Tundo, Susca e Zaccheo)
<i>Consiglieri Contrari</i>	N. 8 (Conss.: Resta I., Topputi, Gigantelli, Dell'Aera, Coppi, Girolamo, Netti e Bianco)
<i>Consiglieri Astenuti</i>	/

* Al momento della votazione non sono presenti i Consiglieri De Carolis, Resta O., Di Bari e Spinelli.

NON APPROVA

l'emendamento all'Assestamento Generale di Bilancio e Salvaguardia degli Equilibri per l'esercizio 2022, così come formulato e presentato dai Consiglieri Comunali De Florio, De Carolis e Resta O., acquisito in data 25 luglio 2022 al prot. gen.le n. 16490, allegato al presente verbale quale parte integrante e sostanziale del medesimo.

Pertanto, segue la votazione del punto all'o.d.g. così come era stato presentato ai Consiglieri Comunali.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta su estesa, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi e per gli effetti degli artt. 49, comma 1, e 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., allegati quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto che il presente provvedimento, nella data del 26.07.2022, è stato licenziato dalla prima Commissione consiliare permanente, competente in materia, con il seguente esito: n. 1 voto favorevole e n. 4 voti contrari, giusta verbale in atti;

Ritenuto di fare propria e approvare la proposta in atti condividendone il contenuto;

con **VOTAZIONE** espressa in forma palese per alzata di mano, dai 13 Consiglieri presenti, accertata e proclamata dal Presidente come segue:

<i>Consiglieri Presenti</i>	N. 13* su 17 assegnati e in carica
<i>Consiglieri Votanti</i>	N. 13
<i>Consiglieri Favorevoli</i>	N. 8 (Conss.: Resta I., Topputi, Gigantelli, Dell'Aera, Coppi, Girolamo, Netti e Bianco)
<i>Consiglieri Contrari</i>	N. 5 (Conss.: De Florio, Palmisano, Tundo, Susca e Zaccheo)
<i>Consiglieri Astenuti</i>	/

* Al momento della votazione non sono presenti i Consiglieri De Carolis, Resta O., Di Bari e Spinelli.

D E L I B E R A

DI APPROVARE, come approva:

la proposta come sopra esposta nella parte narrativa e dispositiva che si intende qui di seguito integralmente e materialmente trascritta, compresi le premesse e gli allegati, ad oggetto "*Assestamento Generale di Bilancio e Salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2022 ai sensi dell'art. 175, conna 8 e 193 del d.lgs. n. 267/2000*".

INOLTRE, in relazione all'urgenza di provvedere agli adempimenti consequenziali,

CON SEPARATA VOTAZIONE, espressa in forma palese per alzata di mano, dai 13 Consiglieri presenti, accertata e proclamata dal Presidente come segue:

<i>Consiglieri Presenti</i>	N. 13* su 17 assegnati e in carica
<i>Consiglieri Votanti</i>	N. 13
<i>Consiglieri Favorevoli</i>	N. 8 (Conss.: Resta I., Topputi, Gigantelli, Dell'Aera, Coppi, Girolamo, Netti e Bianco)
<i>Consiglieri Contrari</i>	N. 5 (Conss.: De Florio, Palmisano, Tundo, Susca e Zaccheo)
<i>Consiglieri Astenuti</i>	/

* Al momento della votazione non sono presenti i Consiglieri De Carolis, Resta O., Di Bari e Spinelli.

D E L I B E R A

DI DICHIARARE la stessa immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Di quanto sopra è redatto il presente verbale che, letto e confermato, è sottoscritto come segue:

IL SINDACO

F.to dott.ssa Ippolita Resta

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to dott.ssa Maria Lucia Calabrese

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio informatico di questo Comune sul sito istituzionale www.comune.turi.ba.it il 01/09/2022 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Turi, **01/09/2022**

L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO

F.to dott.ssa Chiara G. Pascali

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Visti gli atti d'ufficio si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 29/07/2022;

☒ Per decorrenza del termine di giorni 10 (art. 134, comma 3^a, D.Lgs. n. 267/2000).

☒ Per dichiarazione di immediata esecutività (art. 134, comma 4^a, D.Lgs. n. 267/2000).

Turi, **01/09/2022**

L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO

F.to dott.ssa Chiara G. Pascali

CERTIFICATO DI COPIA CONFORME

La presente deliberazione è copia conforme all'originale, depositata presso l'Ufficio di Segreteria.

Turi, **01/09/2022**

IL SEGRETARIO GENERALE

dott.ssa Maria Lucia Calabrese

PROP. VARIAZ. NUMERO 3 DEL 06-07-2022
(Riepilogo dei movimenti compresi nella variazione)

Descrizione
ASSESTAMENTO AL 31.07.2022 PER SALVAGUARDIA

ATTO n. 0 Tipo 0 del

Causale

Tipo Variazione 0

ENTRATE	Anno	Stanziamiento	Maggiori entrate	Minori entrate	Assestato
Fondo iniziale di cassa	Cassa	6.520.536,83	0,00	0,00	6.520.536,83
Avanzo di amministrazione	2022	1.656.645,33	412.275,03	15.729,52	2.053.190,84
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	2022	239.271,77	0,00	0,00	239.271,77
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	2022	2.739.672,00	0,00	0,00	2.739.672,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie	2022	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2022	7.481.986,00	95.000,00	0,00	7.576.986,00
	2023	7.490.383,11	0,00	0,00	7.490.383,11
	2024	7.447.181,11	0,00	0,00	7.447.181,11
	Cassa	12.751.596,85	95.000,00	0,00	12.846.596,85
Titolo 2: Trasferimenti correnti	2022	1.393.775,45	147.144,54	0,00	1.540.919,99
	2023	251.026,49	87.345,13	0,00	338.371,62
	2024	251.026,49	107.106,18	0,00	358.132,67
	Cassa	1.744.488,78	147.144,54	0,00	1.891.633,32
Titolo 3: Entrate extratributarie	2022	1.411.595,18	138.779,82	0,00	1.550.375,00
	2023	1.333.982,38	0,00	0,00	1.333.982,38
	2024	1.015.982,38	0,00	0,00	1.015.982,38
	Cassa	2.602.373,92	138.779,82	0,00	2.741.153,74
Titolo 4: Entrate in conto capitale	2022	7.030.402,81	0,00	0,00	7.030.402,81
	2023	5.268.857,20	0,00	0,00	5.268.857,20
	2024	16.836.857,20	0,00	0,00	16.836.857,20
	Cassa	11.004.033,77	0,00	0,00	11.004.033,77
Titolo 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	2022	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6: Accensione Prestiti	2022	602.315,89	0,00	0,00	602.315,89
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cassa	906.585,85	0,00	0,00	906.585,85
Titolo 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2022	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	2022	2.195.000,00	0,00	0,00	2.195.000,00
	2023	2.195.000,00	0,00	0,00	2.195.000,00
	2024	2.195.000,00	0,00	0,00	2.195.000,00
	Cassa	2.252.616,28	0,00	0,00	2.252.616,28

COMUNE DI TURI

PROP. VARIAZ. NUMERO 3 DEL 06-07-2022

(Riepilogo dei movimenti compresi nella variazione)

TOTALE ENTRATE	2022	24.750.664,43	793.199,39	15.729,52	25.528.134,30
	2023	16.539.249,18	87.345,13	0,00	16.626.594,31
	2024	27.746.047,18	107.106,18	0,00	27.853.153,36
	Cassa	37.782.232,28	380.924,36	0,00	38.163.156,64

COMUNE DI TURI

PROP. VARIAZ. NUMERO 3 DEL 06-07-2022
(Riepilogo dei movimenti compresi nella variazione)

USCITE	Anno	Stanziamento	Maggiori uscite	Minori uscite	Assestato
Disavanzo di amministrazione	2022	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cassa				
Titolo 1: Spese correnti	2022	11.327.288,15	771.299,39	45.729,52	12.052.858,02
	2023	8.418.016,23	267.345,13	180.000,00	8.505.361,36
	2024	8.043.740,95	517.106,18	410.000,00	8.150.847,13
	Cassa	13.077.818,87	771.299,39	15.729,52	13.833.388,74
Titolo 2: Spese in conto capitale	2022	10.683.702,79	51.900,00	0,00	10.735.602,79
	2023	5.359.857,20	20.000,00	20.000,00	5.359.857,20
	2024	16.917.857,20	40.000,00	40.000,00	16.917.857,20
	Cassa	13.026.914,21	51.900,00	0,00	13.078.814,21
Titolo 3: Spese per incremento attività finanziarie	2022	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4: Rimborso Prestiti	2022	544.673,49	0,00	0,00	544.673,49
	2023	566.375,75	0,00	0,00	566.375,75
	2024	589.449,03	0,00	0,00	589.449,03
	Cassa	544.673,49	0,00	0,00	544.673,49
Titolo 5: Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	2022	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7: Uscite per conto terzi e partite di giro	2022	2.195.000,00	0,00	0,00	2.195.000,00
	2023	2.195.000,00	0,00	0,00	2.195.000,00
	2024	2.195.000,00	0,00	0,00	2.195.000,00
	Cassa	2.364.503,12	0,00	0,00	2.364.503,12
TOTALE USCITE	2022	24.750.664,43	823.199,39	45.729,52	25.528.134,30
	2023	16.539.249,18	287.345,13	200.000,00	16.626.594,31
	2024	27.746.047,18	557.106,18	450.000,00	27.853.153,36
	Cassa	29.013.909,69	823.199,39	15.729,52	29.821.379,56

DIFFERENZE (ENTRATE - USCITE)	2022	0,00	-30.000,00	30.000,00	0,00
	2023	0,00	-200.000,00	200.000,00	0,00
	2024	0,00	-450.000,00	450.000,00	0,00
	Cassa	8.768.322,59	-442.275,03	15.729,52	8.341.777,08

COMUNE DI TURI (BA)

Allegato delibera di variazione del bilancio
Proposta di variazione n. 3 del: 06-07-2022
Riferimento delibera del n. 0

AUEGATO AL

UNITA' DI VOTO	DENOMINAZIONE	ANNO	COMPETENZA				CASSA	
			Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto

SPESE

Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione									
Programma 1 Organi istituzionali									
Titolo 1	Spese correnti	2022	210.930,80	675,00	211.605,80	259.408,71	675,00	260.083,71	
		2023	213.389,76	0,00	213.389,76				
		2024	234.200,00	0,00	234.200,00				
Totale Programma 1		2022	210.930,80	675,00	211.605,80	259.408,71	675,00	260.083,71	
		2023	213.389,76	0,00	213.389,76				
		2024	234.200,00	0,00	234.200,00				
Programma 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato									
Titolo 1	Spese correnti	2022	290.214,78	24.109,20	314.323,98	400.600,32	24.109,20	424.709,52	
		2023	291.514,78	0,00	291.514,78				
		2024	294.114,78	0,00	294.114,78				
Totale Programma 3		2022	290.214,78	24.109,20	314.323,98	400.600,32	24.109,20	424.709,52	
		2023	291.514,78	0,00	291.514,78				
		2024	294.114,78	0,00	294.114,78				
Programma 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali									
Titolo 1	Spese correnti	2022	155.170,00	10.000,00	165.170,00	228.190,23	10.000,00	238.190,23	
		2023	168.770,00	0,00	168.770,00				
		2024	168.770,00	0,00	168.770,00				
Totale Programma 4		2022	155.170,00	10.000,00	165.170,00	228.190,23	10.000,00	238.190,23	
		2023	168.770,00	0,00	168.770,00				
		2024	168.770,00	0,00	168.770,00				
Programma 6 Ufficio tecnico									
Titolo 1	Spese correnti	2022	312.492,00	25.000,00	337.492,00	374.693,30	25.000,00	399.693,30	
		2023	336.992,00	45.000,00	381.992,00				
		2024	336.992,00	45.000,00	381.992,00				
Totale Programma 6		2022	352.492,00	25.000,00	377.492,00	748.826,21	25.000,00	773.826,21	
		2023	376.992,00	45.000,00	421.992,00				
		2024	376.992,00	45.000,00	421.992,00				
Programma 11 Altri servizi generali									
Titolo 1	Spese correnti	2022	1.240.334,17	219.712,27	1.460.046,44	1.586.119,73	219.712,27	1.805.832,00	
		2023	801.559,16	0,00	801.559,16				
		2024	820.228,49	0,00	820.228,49				
Totale Programma 11		2022	1.298.657,17	219.712,27	1.518.369,44	1.654.446,73	219.712,27	1.874.159,00	
		2023	831.559,16	0,00	831.559,16				

COMUNE DI TURI (BA)

Allegato delibera di variazione del bilancio
Proposta di variazione n. 3 del: 06-07-2022
Riferimento delibera del n. 0

UNITA' DI VOTO		DENOMINAZIONE		ANNO	COMPETENZA			CASSA		
					Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto
TOTALE MISSIONE 1				2024	850.228,49	0,00	850.228,49	4.959.630,18	279.496,47	5.239.126,65
				2022	3.712.416,35	279.496,47	3.991.912,82			
				2023	2.206.432,90	45.000,00	2.251.432,90			
				2024	2.248.512,47	45.000,00	2.293.512,47			
Missione 4 Istruzione e diritto allo studio										
Programma 1 Istruzione prescolastica										
Titolo 1		Spese correnti		2022	36.281,00	10.000,00	46.281,00	39.518,64	10.000,00	49.518,64
				2023	41.281,00	0,00	41.281,00			
				2024	39.866,17	0,00	39.866,17			
Totale Programma 1				2022	578.314,81	10.000,00	588.314,81	774.446,09	10.000,00	784.446,09
				2023	2.261.281,00	0,00	2.261.281,00			
				2024	39.866,17	0,00	39.866,17			
Programma 2 Altri ordini di istruzione										
Titolo 1		Spese correnti		2022	100.900,00	30.000,00	130.900,00	116.323,50	30.000,00	146.323,50
				2023	113.500,00	0,00	113.500,00			
				2024	108.000,00	0,00	108.000,00			
Totale Programma 2				2022	550.530,00	30.000,00	580.530,00	565.953,50	30.000,00	595.953,50
				2023	113.500,00	0,00	113.500,00			
				2024	9.408.000,00	0,00	9.408.000,00			
Programma 7 Diritto allo studio										
Titolo 1		Spese correnti		2022	253.000,00	28.300,00	281.300,00	332.459,51	28.300,00	360.759,51
				2023	253.000,00	0,00	253.000,00			
				2024	253.000,00	0,00	253.000,00			
Totale Programma 7				2022	309.250,00	28.300,00	337.550,00	388.709,51	28.300,00	417.009,51
				2023	253.000,00	0,00	253.000,00			
				2024	253.000,00	0,00	253.000,00			
TOTALE MISSIONE 4				2022	1.438.094,81	68.300,00	1.506.394,81	1.729.109,10	68.300,00	1.797.409,10
				2023	2.627.781,00	0,00	2.627.781,00			
				2024	9.700.866,17	0,00	9.700.866,17			
Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali										
Programma 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale										
Titolo 1		Spese correnti		2022	109.700,00	1.160,24	110.860,24	136.341,64	1.160,24	137.501,88
				2023	95.330,69	0,00	95.330,69			
				2024	92.400,00	0,00	92.400,00			
Totale Programma 2				2022	809.700,00	1.160,24	810.860,24	867.529,27	1.160,24	868.689,51
				2023	95.330,69	0,00	95.330,69			
				2024	92.400,00	0,00	92.400,00			
TOTALE MISSIONE 5				2022	820.434,88	1.160,24	821.595,12	925.704,24	1.160,24	926.864,48

COMUNE DI TURI (BA)

Allegato delibera di variazione del bilancio
Proposta di variazione n. 3 del: 06-07-2022
Riferimento delibera del n. 0

UNITA' DI VOTO		DENOMINAZIONE	ANNO	COMPETENZA			CASSA		
				Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto
Missione 8		Aspetto del territorio ed edilizia abitativa							
Programma 1 Urbanistica e assetto del territorio									
Titolo 2		Spese in conto capitale	2022 2023 2024	373.197,55 2.257.000,00 0,00	36.900,00 0,00 0,00	410.097,55 2.257.000,00 0,00	568.565,86	36.900,00	605.465,86
		Totale Programma 1	2022 2023 2024	568.520,30 2.430.322,75 151.322,75	36.900,00 0,00 0,00	605.420,30 2.430.322,75 151.322,75	817.381,94	36.900,00	854.281,94
		TOTALE MISSIONE 8	2022 2023 2024	568.520,30 2.430.322,75 151.322,75	36.900,00 0,00 0,00	605.420,30 2.430.322,75 151.322,75	1.146.950,91	36.900,00	1.183.850,91
Missione 9		Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
Programma 3 Rifiuti									
Titolo 1		Spese correnti	2022 2023 2024	3.534.140,24 2.333.379,63 2.333.379,63	218.987,34 2.345,13 22.106,18	3.753.127,58 2.335.724,76 2.355.485,81	4.278.901,37	218.987,34	4.497.888,71
		Totale Programma 3	2022 2023 2024	3.534.140,24 2.333.379,63 2.333.379,63	218.987,34 2.345,13 22.106,18	3.753.127,58 2.335.724,76 2.355.485,81	4.311.687,20	218.987,34	4.530.674,54
Programma 4		Servizio idrico integrato							
Titolo 1		Spese correnti	2022 2023 2024	41.692,40 39.372,40 39.372,40	11.273,20 0,00 0,00	52.965,60 39.372,40 39.372,40	81.267,71	11.273,20	92.540,91
		Totale Programma 4	2022 2023 2024	41.692,40 39.372,40 989.372,40	11.273,20 0,00 0,00	52.965,60 39.372,40 989.372,40	81.267,71	11.273,20	92.540,91
		TOTALE MISSIONE 9	2022 2023 2024	3.720.351,84 2.985.852,03 9.760.852,03	230.260,54 2.345,13 22.106,18	3.950.612,38 2.988.197,16 9.782.958,21	4.627.353,37	230.260,54	4.857.613,91
Missione 10		Trasporti e diritto alla mobilità							
Programma 5 Viabilità e infrastrutture stradali									
Titolo 1		Spese correnti	2022 2023 2024	453.152,00 452.600,00 452.600,00	140.000,00 40.000,00 40.000,00	593.152,00 492.600,00 492.600,00	916.844,44	140.000,00	1.056.844,44
		Spese in conto capitale	2022 2023	1.637.112,84 245.000,00	15.000,00 0,00	1.652.112,84 245.000,00	2.548.266,82	15.000,00	2.563.266,82

COMUNE DI TURI (BA)

Allegato delibera di variazione del bilancio
Proposta di variazione n. 3 del: 06-07-2022
Riferimento delibera del n. 0

UNITA' DI VOTO	DENOMINAZIONE	ANNO	COMPETENZA				CASSA		
			Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto	
Totale Programma 5		2024	205.000,00	0,00	205.000,00				
		2022	2.090.264,84	155.000,00	2.245.264,84	3.465.111,26	155.000,00	3.620.111,26	
		2023	697.600,00	40.000,00	737.600,00				
		2024	657.600,00	40.000,00	697.600,00				
TOTALE MISSIONE 10		2022	2.090.764,84	155.000,00	2.245.764,84	3.465.611,26	155.000,00	3.620.611,26	
		2023	698.100,00	40.000,00	738.100,00				
		2024	658.100,00	40.000,00	698.100,00				
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia								
Programma 1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido								
Titolo 1	Spese correnti	2022	209.574,48	5.000,00	214.574,48	247.711,54	5.000,00	252.711,54	
		2023	191.121,00	0,00	191.121,00				
		2024	188.092,15	0,00	188.092,15				
Totale Programma 1		2022	209.574,48	5.000,00	214.574,48	247.711,54	5.000,00	252.711,54	
		2023	191.121,00	0,00	191.121,00				
		2024	188.092,15	0,00	188.092,15				
Programma 2	Interventi per la disabilità								
Titolo 1	Spese correnti	2022	106.000,00	9.950,88	115.950,88	151.441,00	9.950,88	161.391,88	
		2023	106.000,00	0,00	106.000,00				
		2024	106.000,00	0,00	106.000,00				
Totale Programma 2		2022	106.000,00	9.950,88	115.950,88	151.441,00	9.950,88	161.391,88	
		2023	106.000,00	0,00	106.000,00				
		2024	106.000,00	0,00	106.000,00				
Programma 8	Cooperazione e associazionismo								
Titolo 1	Spese correnti	2022	106.500,00	21.401,74	127.901,74	106.500,00	21.401,74	127.901,74	
		2023	0,00	0,00	0,00				
		2024	0,00	0,00	0,00				
Totale Programma 8		2022	106.500,00	21.401,74	127.901,74	106.500,00	21.401,74	127.901,74	
		2023	0,00	0,00	0,00				
		2024	0,00	0,00	0,00				
TOTALE MISSIONE 12		2022	1.662.626,35	36.352,62	1.698.978,97	2.122.073,86	36.352,62	2.158.426,48	
		2023	859.781,04	0,00	859.781,04				
		2024	855.552,19	0,00	855.552,19				
Missione 20	Fondi e accantonamenti								
Programma 3	Altri fondi								
Titolo 1	Spese correnti	2022	314.021,61	-30.000,00	284.021,61	0,00	0,00	0,00	
		2023	113.510,00	0,00	113.510,00				
		2024	113.510,00	0,00	113.510,00				
Totale Programma 3		2022	314.021,61	-30.000,00	284.021,61	0,00	0,00	0,00	
		2023							
		2024							

COMUNE DI TURI (BA)

Allegato delibera di variazione del bilancio
Proposta di variazione n. 3 del: 06-07-2022
Riferimento delibera del n. 0

UNITA' DI VOTO	DENOMINAZIONE	ANNO	COMPETENZA				CASSA		
			Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto	
		2023	113.510,00	0,00	113.510,00				
		2024	113.510,00	0,00	113.510,00				
	TOTALE MISSIONE 20	2022	1.164.108,13	-30.000,00	1.134.108,13		0,00	0,00	0,00
		2023	1.010.819,95	0,00	1.010.819,95				
		2024	853.069,47	0,00	853.069,47				
		2022	24.750.664,43	777.469,87	25.528.134,30				
		2023	16.539.249,18	87.345,13	16.626.594,31	29.013.909,69	807.469,87	29.821.379,56	
	TOTALE GENERALE DELLE USCITE	2024	27.746.047,18	107.106,18	27.853.153,36				

COMUNE DI TURI (BA)

Allegato delibera di variazione del bilancio
Proposta di variazione n. 3 del: 06-07-2022
Riferimento delibera del n. 0

UNITA' DI VOTO		DENOMINAZIONE	ANNO	COMPETENZA			CASSA		
				Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto
ENTRATE									
UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE									
TITOLO 1	101	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2022	1.656.645,33	396.545,51	2.053.190,84			
		Imposte, tasse e proventi assimilati	2023	0,00	0,00	0,00			
			2024	0,00	0,00	0,00			
			TOTALE	5.764.027,00	95.000,00	5.859.027,00	10.974.766,70	95.000,00	11.069.766,70
			2022	5.770.245,00	0,00	5.770.245,00			
			2023	5.727.043,00	0,00	5.727.043,00			
			TOTALE TITOLO 1	7.481.986,00	95.000,00	7.576.986,00	12.751.596,85	95.000,00	12.846.596,85
			2022	7.481.986,00	95.000,00	7.576.986,00			
			2023	7.490.383,11	0,00	7.490.383,11			
			TOTALE	7.447.181,11	0,00	7.447.181,11			
TITOLO 2									
TITOLO 2	101	Trasferimenti correnti	2022	1.393.525,45	147.144,54	1.540.669,99	1.744.238,78	147.144,54	1.891.383,32
		Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2023	250.776,49	87.345,13	338.121,62			
			2024	250.776,49	107.106,18	357.882,67			
			TOTALE TITOLO 2	1.393.775,45	147.144,54	1.540.919,99	1.744.488,78	147.144,54	1.891.633,32
			2022	1.393.775,45	147.144,54	1.540.919,99			
			2023	251.026,49	87.345,13	338.371,62			
			TOTALE	251.026,49	107.106,18	358.132,67			
TITOLO 3									
TITOLO 3	100	Entrate extratributarie	2022	707.475,50	133.071,82	840.547,32	1.677.424,78	133.071,82	1.810.496,60
		Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2023	651.799,70	0,00	651.799,70			
			2024	653.799,70	0,00	653.799,70			
			TOTALE TITOLO 3	420.319,68	5.708,00	426.027,68	453.792,31	5.708,00	459.500,31
			2022	420.319,68	5.708,00	426.027,68			
			2023	258.382,68	0,00	258.382,68			
			TOTALE	258.382,68	0,00	258.382,68			
			2022	258.382,68	0,00	258.382,68			
			TOTALE TITOLO 3	1.411.595,18	138.779,82	1.550.375,00	2.602.373,92	138.779,82	2.741.153,74
			2022	1.411.595,18	138.779,82	1.550.375,00			
			2023	1.333.982,38	0,00	1.333.982,38			
			TOTALE	1.015.982,38	0,00	1.015.982,38			
			2022	1.015.982,38	0,00	1.015.982,38			
			TOTALE TITOLO 3	24.750.664,43	777.469,87	25.528.134,30	31.261.695,45	380.924,36	31.642.619,81
			2022	24.750.664,43	777.469,87	25.528.134,30			
			2023	16.539.249,18	87.345,13	16.626.594,31			
			TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	27.746.047,18	107.106,18	27.853.153,36			
			2024	27.746.047,18	107.106,18	27.853.153,36			

COMUNE DI TURI (BA)

BILANCIO ASSESTATO + PROPOSTE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2022 - 2023 - 2024

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		6.520.536,83			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		239.271,77	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		10.668.280,99 0,00	9.162.737,11 0,00	8.821.296,16 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		12.052.858,02 0,00 779.020,47	8.505.361,36 0,00 823.816,26	8.150.847,13 0,00 665.952,15
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari - di cui per estinzione anticipata di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)		544.673,49 0,00 0,00	566.375,75 0,00 0,00	589.449,03 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-1.689.978,75	91.000,00	81.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti(2) di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		1.741.878,75 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		51.900,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			0,00	91.000,00	81.000,00

COMUNE DI TURI (BA)

BILANCIO ASSESTATO + PROPOSTE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2022 - 2023 - 2024

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		311.312,09		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		2.739.672,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		7.632.718,70	5.268.857,20	16.836.857,20
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		51.900,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		10.735.602,79 0,00	5.359.857,20 0,00	16.917.857,20 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	-91.000,00	-81.000,00

BILANCIO ASSESTATO + PROPOSTE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2022 - 2023 - 2024

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	91.000,00	81.000,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		1.741.878,75		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			-1.741.878,75	91.000,00	81.000,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

COMUNE DI TURI

SERVIZIO FINANZIARIO

Prot. n. 15848...

OGGETTO: Salvaguardia degli equilibri e assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2022 (artt. 175, c. 8 e 193 del d.Lgs. n. 267/2000).
Relazione tecnico-finanziaria

Il Responsabile del Servizio Finanziario

1) Il quadro normativo di riferimento

1.1) La salvaguardia degli equilibri di bilancio

L'art. 193 TUEL prevede che:

“1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità' accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui”.*

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico-finanziario, l'Ente deve attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;

- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità degli accantonamenti per passività potenziali e per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui nonché della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare l'accantonamento per passività potenziali e per perdite di organismi partecipati.

La ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio comunale si pone i seguenti obiettivi:

- verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

Riepilogando, ai sensi dell'art. 193, c. 3, TUEL, per la salvaguardia degli equilibri possono essere utilizzate per l'esercizio in corso e per i due successivi:

- le possibili economie di spesa e tutte le entrate, a eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione,
- i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale;
- in subordine, con la quota libera del risultato di amministrazione;
- le risorse derivanti dalla modifica tariffe e aliquote relative ai tributi di propria competenza;

L'art. 175, c. 8, TUEL prevede che *“mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*.

L'assestamento generale di bilancio, disciplinato dall'art. 175, c. 8, TUEL, deve essere approvato dal Consiglio comunale entro il termine del 31 luglio di ciascun anno.

Il principio contabile applicato all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 prevede che in occasione dell'assestamento generale di bilancio, oltre alla verifica di tutte le voci di entrata e di spesa, l'ente deve procedere, in particolare, a:

- verificare l'andamento delle coperture finanziarie dei lavori pubblici al fine di accertarne l'effettiva realizzazione e adottando gli eventuali provvedimenti in caso di modifica delle coperture finanziarie previste (punto 5.3.10);
- apportare le variazioni di bilancio necessarie per la regolarizzazione dei pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive (punto 6.3);
- verificare la congruità del FCDE stanziato nel bilancio di previsione (punto 3.3), ai fini del suo adeguamento in base a quanto disposto nell'esempio n. 5, in considerazione del livello degli stanziamenti e degli accertamenti.

1.2) L'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2022/2024 e del rendiconto 2021

Il bilancio di previsione finanziario 2022/2024 è stato approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 22 in data 31/05/2022

Non sono stati previsti nuovi mutui per il finanziamento delle spese di investimento.

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione 2022 il Consiglio comunale non sono state approvate variazioni di bilancio.

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione 2022 non sono stati adottati atti deliberativi della Giunta comunale, ai sensi dell'art. 176 TUEL e del punto 8.12) del principio contabile applicato n. 4.2 al D.Lgs. 118/2011, comportanti prelievi dal Fondo di Riserva.

Inoltre non si è reso necessario effettuare variazioni alle dotazioni di cassa di competenza della Giunta ai sensi dell'art. 175, c. 5-bis, lett. d), TUEL.

Il rendiconto della gestione dell'esercizio 2021 è stato approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 11 in data 28.04.2022 e si è chiuso con un risultato di amministrazione di €. 127.213,58 così composto:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2021

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				4.991.991,02
RISCOSSIONI	(+)	606.449,86	9.211.305,46	9.817.755,32
PAGAMENTI	(-)	1.641.958,82	6.647.250,69	8.289.209,51
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			6.520.536,83
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			6.520.536,83
RESIDUI ATTIVI	(+)	8.685.955,18	2.460.664,94	11.146.620,12
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	2.894.094,33	2.533.259,06	5.427.353,39
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			239.271,77
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			2.739.672,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2021 (A) ⁽²⁾	(=)			9.260.859,79
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2021				
Parte accantonata ⁽³⁾				4.821.795,70
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2021 ⁽⁴⁾				0,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/2021 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				1.016,06
Fondo perdite società partecipate				1.129.340,71
Fondo contenzioso				1.271.566,68
Altri accantonamenti				7.223.719,15
Totale parte accantonata (B)				

Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		841.587,16
Vincoli derivanti da trasferimenti		1.068.339,90
Vincoli derivanti da contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli da specificare		0,00
Totale parte vincolata (C)		1.909.927,06
Totale parte destinata agli investimenti (D)		0,00
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)		127.213,58
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare⁽⁶⁾		0,00

- (1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).
 (2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.
 (3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.
 (4) Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)
 (5) Solo per le regioni indicare l'importo dell'accantonamento per residui perenti al 31 dicembre 2021
 (6) Solo per le Regioni e le Province autonome. In caso di risultato negativo, le regioni iscrivono nel passivo del bilancio distintamente il disavanzo di amministrazione da ripianare (lettera E al netto della lettera F) e il disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (lettera F).

2) L'equilibrio di bilancio ai sensi della L. 30 dicembre 2018, n. 145

L'art. 1, c. 821, L. 30 dicembre 2018, n. 145 precisa quanto segue: "821. Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118."

In particolare, si rileva che i prospetti con l'elenco analitico delle risorse accantonate, vincolate e destinate agli investimenti rappresentate nel risultato presunto di amministrazione, introdotti dal D.M. 1° agosto 2019 all'allegato 4/1, D.Lgs. n. 118/2011, sono allegati obbligatoriamente al bilancio di previsione con decorrenza 2021, e comunque solo qualora esso preveda l'applicazione di avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio immediatamente precedente al primo anno del triennio di riferimento.

A tale proposito, Arconet è intervenuta chiarendo che: "(...) il risultato di competenza (w1) e l'equilibrio di bilancio (w2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'equilibrio complessivo (w3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (w1) non negativo, gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (w2), che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio";

A soli fini conoscitivi, dunque, si riporta la determinazione dell'equilibrio di bilancio – w2, con i dati disponibili alla data della presente verifica:

GESTIONE DEL BILANCIO

a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	1.104.149,82
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2022 (+)	0,00
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	0,00
d) Equilibrio di bilancio w2 (d=a-b-c)	1.104.149,82
dove:	
- la voce a) è l'equilibrio finale (w1);	
- la voce b) corrisponde al totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione", al netto dell'importo relativo all'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, se questo è stato considerato ai fini della determinazione di w1;	
- la voce c) corrisponde all'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione";	

3) L'assestamento generale di bilancio

L'assestamento generale di bilancio, disciplinato dall'art. 175, c. 8, TUEL, deve essere approvato dal Consiglio comunale entro il termine del 31 luglio di ciascun anno.

Il principio contabile applicato all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 prevede che in occasione dell'assestamento generale di bilancio, oltre alla verifica di tutte le voci di entrata e di spesa, l'ente deve procedere, in particolare, a:

- verificare l'andamento delle coperture finanziarie dei lavori pubblici al fine di accertarne l'effettiva realizzazione e adottando gli eventuali provvedimenti in caso di modifica delle coperture finanziarie previste (punto 5.3.10);
- apportare le variazioni di bilancio necessarie per la regolarizzazione dei pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive (punto 6.3);
- verificare la congruità del FCDE stanziato nel bilancio di previsione (punto 3.3), ai fini del suo adeguamento in base a quanto disposto nell'esempio n. 5, in considerazione del livello degli stanziamenti e degli accertamenti.

4) Le verifiche interne

Con nota prot. n. 14065 in data 27.06.2022 è stato richiesto ai responsabili di servizio di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente sia per quanto riguarda la gestione dei residui;

- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità e alla copertura delle relative spese;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione evidenziando la necessità delle conseguenti variazioni;
- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni;
- verificare in relazione agli organismi partecipati soggetti al controllo analogo lo stato di attuazione degli obiettivi, l'andamento della gestione segnalando possibili squilibri economici;
- verificare che il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione sia ancora adeguato in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

A seguito dei riscontri pervenuti con note prot. nn. 14403/22, 14488/22, 14665/22, 15199/22 e dell'attenta verifica delle poste di bilancio nonché dei vincoli imposti dalla normativa preordinata, si espone quanto segue.

4.1) Equilibrio della gestione dei residui

I residui al 1° gennaio 2022 sono stati ripresi dal rendiconto 2021, a seguito del riaccertamento ordinario dei residui (rif. atto Giunta comunale n. 50/2022 e risultano così composti:

Titolo	Residui attivi	Titolo	Residui passivi
Titolo I	€. 5.269.610,85	Titolo I	€. 2.914.638,85
Titolo II	€. 350.713,33	Titolo II	€. 2.343.211,42
Titolo III	€. 1.190.778,74	Titolo III	€. 0,00
Titolo IV	€. 3.973.630,96	Titolo IV	€. 0,00
Titolo V	€. 0,00	Titolo V	€. 0,00
Titolo VI	€. 304.269,96	Titolo VII	€. 169.503,12
Titolo VII	€. 0,00		
Titolo IX	€. 57.616,28		
TOTALE	€. 11.146.620,12	TOTALE	€. 5.427.353,39

Alla data del 13/07/2022 risultano:

- riscossi residui attivi per un importo pari a € 1.111.894,21
- pagati residui passivi per un importo pari a € 1.829.792,86

	residui 31/12/21	riscossioni	minori/maggiori residui	residui alla data della verifica
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.269.610,85	823.900,65	0,00	4.445.710,20
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	350.713,33	24.216,71	0,00	326.496,62
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.190.778,74	47.276,85	0,00	1.143.501,89
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	3.973.630,96	216.500,00	0,00	3.757.130,96
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	10.784.733,88	1.111.894,21	0,00	9.672.839,67
Titolo 6 - Accensione di prestiti	304.269,96	0,00	0,00	304.269,96
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	57.616,28	0,00	0,00	57.616,28
Totale titoli	11.146.620,12	1.111.894,21	0,00	10.034.725,91

	residui 31/12/21	pagamenti	minori residui	residui alla data della verifica
Titolo 1 - Spese correnti	2.914.638,85	1.474.564,20	0,00	1.440.074,65
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.343.211,42	351.868,66	0,00	1.991.342,76
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese finali	5.257.850,27	1.826.432,86	0,00	3.431.417,41
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	169.503,12	3.360,00	0,00	166.143,12
Totale titoli	5.427.353,39	1.829.792,86	0,00	3.597.560,53

4.2) Equilibrio della gestione di competenza

Il bilancio di previsione finanziario 2022-2024 è stato approvato in pareggio finanziario complessivo. Inoltre, l'equilibrio economico-finanziario risulta *rispettato*.

Dalla data di approvazione del bilancio di previsione a oggi sono emerse situazioni e/o sono intervenute norme che meritano di essere analizzate singolarmente:

a) **Gestione corrente:** per quanto riguarda la gestione corrente, si rileva l'inserimento dei contributi statali inerenti i ristori per aumento dei prezzi e il caro bollette, aumento compensi amministratori, in sede di salvaguardia, in assestamento, si fa fronte all'esigenza di reperire nuove risorse connesse a **maggiori spese per utenze e rincaro prezzi ai sensi del DL 50/2022**. Non si rilevano minori entrate, anzi si procede ad adeguare in positivo lo stanziamento delle entrate per Imu ravvedimento anni precedenti.

Nel bilancio di previsione:

- è prevista l'entrata da Fondo di solidarietà comunale per un importo di €. 1.457.579,66 corrispondente a quello reso noto sul sito del Ministero dell'interno;
- non sono stati applicati alla parte corrente oneri di urbanizzazione ai sensi dall'art. 1, c. 460, L. 11 dicembre 2016, n. 232;
- è stato applicato l'avanzo di amministrazione per l'importo di € 251.057,24 riveniente da "Fondone 2020", che è stato impiegato per coprire le maggiori spese per utenze energetiche e stanziato per eventuali spese per acquisto di beni e servizi in vista della prossima ondata come previsto dal DL 50/2022. Inoltre è stato applicato avanzo per € 161.217,79 accantonato al Fondo Contenzioso a seguito di sentenza per il pagamento delle somme richieste.

Nel bilancio di previsione risulta iscritto un fondo di riserva di €. 71.066,05 ad oggi *non utilizzato*, e con una disponibilità residua intatta ritenuta *sufficiente* per far fronte alle necessità impreviste.

b) **Gestione in conto capitale:** per quanto riguarda la gestione in conto capitale, si evidenzia come i competenti uffici abbiano proceduto a una puntuale verifica dei crono-programmi dei lavori pubblici, in base alla quale:

- sono confermati i crono-programmi in essere e le conseguenti previsioni di bilancio;
- occorre procedere a una modifica degli stanziamenti di bilancio e dei correlati fondi pluriennali vincolati.

c) **Organismi partecipati:**

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i propri bilanci d'esercizio al 31/12/2021, e dal loro risultato emerge (*oppure non emerge*) la necessità di effettuare o integrare gli accantonamenti richiesti dall'art. 21, D.Lgs. 175/2016.

1. PATTO POLIS :ha approvato il bilancio il 19.05.2022;

2. GAL TERRA DEI TRULLI E BARSENTO: non ha ancora approvato il bilancio 2021 con un risultato di esercizio di € 4.00;

3. ASMEL CONSORTILE: ha approvato il bilancio con un utile di € 87.762,00, la sua partecipata al 90% ASMEA ha approvato il bilancio al 31.12.2021 con una perdita di € 61.263,00, in considerazione della partecipazione indiretta dell'Ente e della quota detenuta non si ritiene di dover provvedere ad ulteriori accantonamenti.

4.3) Equilibrio nella gestione di cassa

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				6.520.536,83
RISCOSSIONI	(+)	1.111.894,21	3.562.457,50	4.674.351,71
PAGAMENTI	(-)	1.829.792,86	3.964.408,82	5.794.201,68
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			5.400.686,86
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			5.400.686,86

Nel bilancio di previsione è stato iscritto un fondo di riserva di cassa di €. 71.066,05 ad oggi *non utilizzato*.

L'ente *non fa ricorso* all'anticipazione di tesoreria.

Tenuto conto quanto sopra, si ritiene che:

- ☐ gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;

4.4) Verifica dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità

Come ricordato sopra, l'art. 193 TUEL e il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (all. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, punto 4.3¹ ed esempio 5), in occasione della salvaguardia/assestamento impongono di verificare l'adeguatezza:

- dell'accantonamento al FCDE nel risultato di amministrazione, parametrato sui residui;
- dell'accantonamento al FCDE nel bilancio di previsione, in funzione degli stanziamenti e degli accertamenti di competenza del bilancio e dell'andamento delle riscossioni.

II FCDE accantonato nel risultato di amministrazione

Nel risultato di amministrazione risulta accantonato un Fondo crediti di dubbia esigibilità per un ammontare di €. 4.821.795,70 quantificato sulla base dei principi contabili e commisurato sulle seguenti entrate:

¹ Al fine di adeguare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità si procede:

- in sede di assestamento, alla variazione dello stanziamento di bilancio riguardante l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri, vincolando o svincolando le necessarie quote dell'avanzo di amministrazione.
- Fino a quando il fondo crediti di dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione.

1010100	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	1.537.500,93 50.363,23 1.487.137,70	3.673.238,77 84.692,55 3.588.546,22	5.210.739,70 135.055,78 5.075.693,92	4.369.146,02 4.369.146,02	0,8608
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00	0,0000
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00	0,0000
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	58.871,15	0,00	58.871,15	0,00	0,0000
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
1000000	TOTALE TITOLO 1	1.596.372,08	3.673.238,77	5.269.610,85	4.369.146,02	0,8291
2010100	Trasferimenti correnti Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	66.645,68	284.067,65	350.713,33	0,00	0,0000
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo Trasferimenti correnti dall'Unione Europea Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,0000
2000000	TOTALE TITOLO 2	66.645,68	284.067,65	350.713,33	0,00	0,0000
3010000	Entrate extracontributarie Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	185.691,32	784.257,96	969.949,28	41.833,28	0,0431
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	54.143,44	133.213,39	187.356,83	97.168,86	0,5186
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	8.893,27	24.579,36	33.472,63	0,00	0,0000

3000000	TOTALE TITOLO 3		248.728,03	942.050,71	1.190.778,74	139.002,14	139.002,14	0,1167
	<i>Entrate in conto capitale</i>							
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche Contributi agli investimenti da UE	548.619,15 0,00	2.361.737,84 2.361.737,84 0,00	2.910.356,99 2.910.356,99 0,00			0,0000
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche Trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	648.000,00 648.000,00 0,00	648.000,00 648.000,00 0,00			0,0000
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali		0,00	1.071,00	1.071,00	0,00	0,00	0,0000
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale		0,00	414.202,97	414.202,97	313.647,54	313.647,54	0,7572
4000000	TOTALE TITOLO 4		548.619,15	3.425.011,81	3.973.630,96	313.647,54	313.647,54	0,0789
	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>							
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
5000000	TOTALE TITOLO 5		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
	TOTALE GENERALE		2.460.364,94	8.324.368,94	10.784.733,88	4.821.795,70	4.821.795,70	0,4471
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE		548.619,15	3.425.011,81	3.973.630,96	313.647,54	313.647,54	0,0789
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (n)		1.911.745,79	4.899.357,13	6.811.102,92	4.508.148,16	4.508.148,16	0,6619

CONFRONTO FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' - FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

	TOTALE CREDITI	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI
RESIDUI ATTIVI NEL CONTO DEL BILANCIO TITOLI DA 1 A 5		
CREDITI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO	(a) 10.784.733,88	(b) 4.821.795,70
ACCERTAMENTI IMPUTATI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI A QUELLO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE (m)	(c) 0,00	(d) 0,00
TOTALE	10.784.733,88	4.821.795,70

* Il fondo crediti di dubbia esigibilità è un accantonamento del risultato di amministrazione. Non richiedono l'accantonamento a tale fondo: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa.
(e) Gli importi della colonna (e) non devono essere inferiori a quelli della colonna (d); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al rendiconto. Il totale generale della colonna (f) corrisponde all'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione.
(g) Indicare il totale generale della colonna c).
(h) Indicare il totale generale della colonna e).
(i) Indicare l'importo complessivo dei crediti stralciati dal conto del bilancio nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti.
(j) corrisponde all'importo della cella (i).
(m) trattasi solo degli accertamenti pluriennali di entrate riguardanti il titolo 5 e gli accertamenti pluriennali derivanti dalla rateizzazione delle entrate dei titoli 1 e 3.
(n) comprende anche l'accantonamento riguardante i crediti del titolo 5

Alla luce dell'andamento della gestione dei residui sopra evidenziata e dell'accantonamento al FCDE disposto nel risultato di amministrazione al 31/12/2021, emerge che il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione è adeguato al rischio di inesigibilità, secondo quanto disposto dai principi contabili;

II FCDE accantonato nel bilancio di previsione

In riferimento al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità, alla luce dell'art. 1, cc. 79-80, Legge di Bilancio 2020 (n. 160/2019), è stata prevista la possibilità che:

"79. Nel corso degli anni 2020 e 2021 gli enti locali possono variare il bilancio di previsione 2020-2022 e 2021-2023 per ridurre il fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato per gli esercizi 2020 e 2021 nella missione «Fondi e accantonamenti» ad un valore pari al 90 per cento dell'accantonamento quantificato nell'allegato al bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità, se nell'esercizio precedente a quello di riferimento sono rispettati gli indicatori di cui all'articolo 1, comma 859, lettere a) e b), della legge 30 dicembre 2018, n. 145.

80. Nel corso degli esercizi dal 2020 al 2022, a seguito di una verifica dell'accelerazione delle riscossioni in conto competenza e in conto residui delle entrate oggetto della riforma della riscossione degli enti locali di cui ai commi da 784 a 815, previo parere dell'organo di revisione, gli enti locali possono ridurre il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel bilancio di previsione relativo alle medesime entrate sulla base del rapporto che si prevede di realizzare alla fine dell'esercizio di riferimento tra gli incassi complessivi in conto competenza e in conto residui e gli accertamenti."

Il comma 79 consente agli enti locali che nell'esercizio precedente a quello di riferimento abbiano registrato indicatori di pagamento dei debiti commerciali rispettosamente delle condizioni di cui all'art. 1, c. 859, lett. a) e b), della stessa legge di bilancio la facoltà di calcolare nel 2020 e nel 2021 il fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) applicando la percentuale del 90%, piuttosto che quella, rispettivamente, del 95% e del 100%.

Gli indicatori in questione sono l'indicatore di riduzione del debito pregresso e quello di ritardo annuale dei pagamenti.

Il suddetto comma 854 ha spostato al 2021 l'applicazione dell'intera disciplina sul fondo di garanzia debiti commerciali (FGDC), la quale dipende dai medesimi indicatori misurati dalla piattaforma dei crediti commerciali (PCC). Pertanto, a partire dall'esercizio 2021 gli enti calcolano gli indicatori sulla base delle informazioni registrate nella PCC.

Il comma 80 valorizza ulteriormente il nuovo approccio che a partire dall'esercizio finanziario 2020, anche in fase previsionale, può essere assunto in materia di accantonamenti FCDE, alla luce dei nuovi schemi di verifica degli equilibri di bilancio approvati in sede Arconet, i quali valorizzano in modo più esplicito le riscossioni in conto residui che normalmente si registrano nel corso dell'anno.

Senza modificare espressamente il principio contabile vigente sul punto in questione, la norma di fatto accoglie la posizione tecnica tesa a valorizzare sin dalla fase previsionale la quota riscossione in conto residui, al fine di evitare che, a consuntivo, si registri un accantonamento eccessivo rispetto all'ordinaria tenuta degli equilibri di bilancio.

Il comma 80 si inserisce opportunamente nel novero delle nuove regole sommariamente richiamate, autorizzando l'Ente in corso d'anno – sempre in un contesto di prudenza contabile e, in ogni caso, con il parere favorevole del revisore dei conti – ad approvare variazioni di bilancio espansive anche in ragione dei positivi effetti sugli incassi dovuti alla riforma della riscossione locale prevista dalla legge n. 160/2019.

Nel bilancio di previsione dell'esercizio 2022 è stato stanziato un FCDE dell'importo di €. 779.020,47 così determinato:

COMUNE DI TURI (BA)
VERIFICA ACCANTONAMENTI PER FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' AL 11-07-2022
ANNO 2022

Tipologia Cap. / Art.	Denominazione	Previsione iniziale competenza	FCDE effettivo iniziale	% FCDE iniziale	Previsioni assestate competenza	Totale accertamenti competenza	Totale riscossioni competenza	% FCDE attuale (1)	FCDE effettivo attuale (2)
10101	Imposte, tasse e proventi assimilati	2.494.027,00	690.548,47	0,00	2.494.027,00	1.149,59	1.149,59	0,00	0,00
7 / 0	Recupero evasione I.C.I. anni precedenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 / 2	RECUPERO EVASIONE IMU ANNI PRECEDENTI	160.000,00	140.274,00	82,93	180.000,00	0,00	0,00	100,00	140.274,00
20 / 0	TARI	2.254.027,00	460.025,47	21,74	2.254.027,00	1.149,59	1.149,59	99,95	460.025,47
21 / 0	ACCERTAMENTI LOTTA ALLEVASIONE TASSA RIFIUTI	10.000,00	9.159,00	91,59	10.000,00	0,00	0,00	100,00	9.159,00
28 / 1	ACCERTAMENTI LOTTA ALLEVASIONE TASI	50.000,00	42.060,00	84,18	50.000,00	0,00	0,00	100,00	42.060,00
30100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	48.000,00	6.600,00	0,00	48.000,00	22.681,19	22.681,19	0,00	0,00
251 / 0	Proventi tariffari da serv. lampade votive (CAP.USC.105030)	48.000,00	6.600,00	13,75	48.000,00	22.681,19	22.681,19	52,75	6.600,00
30200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	272.000,00	81.872,00	0,00	272.000,00	29.117,55	0,00	0,00	0,00
228 / 0	Proventi contravvenzionali al codice della strada CAP. SPESA 3103/3	92.000,00	27.662,00	30,10	92.000,00	29.117,55	0,00	100,00	27.662,00
250 / 0	Introiti su sanzioni al Codice della Strada art 142/12 elevate dalla P.L. del comune di Turi su strade non di proprietà comunale	170.000,00	51.170,00	30,10	170.000,00	0,00	0,00	100,00	51.170,00
250 / 1	spese sanzioni al Codice della Strada art 142/12 elevate dalla P.L. del comune di Turi su strade non di proprietà comunale	10.000,00	3.010,00	30,10	10.000,00	0,00	0,00	100,00	3.010,00
Totale previsione, accertamenti e riscossioni		2.814.027,00			2.814.027,00	52.948,33	23.890,78		
Totale FCDE iniziale parte corrente			779.020,47			Totale FCDE da iscrivere nelle spese parte corrente			779.020,47
Totale FCDE iniziale parte conto capitale			0,00			Totale FCDE da iscrivere nelle spese parte conto capitale			0,00
Totale generale FCDE iniziale			779.020,47			Totale generale FCDE da iscrivere nelle spese			779.020,47

(1) Calcolato secondo la seguente formula:
 $\% \text{ FCDE attuale} = 100 \cdot [\text{riscossioni} / (\text{previsione assediata o accertamenti})] \cdot 100$ * % applicazione effettiva FCDE scelta dall'ente per l'anno di bilancio in elaborazione]
Come divisore sarà utilizzato l'importo maggiore fra accertamenti competenza e previsioni assestate.

(2) Calcolato secondo la seguente formula:
Importo (maggiore fra previsioni assestate e accertamenti competenza) * % FCDE (minore fra % FCDE iniziale e % FCDE attuale)

(*) Capibcio numerato in previsione.

In sede di assestamento:

- è necessario adeguare il FCDE stanziato nel bilancio al maggiore degli importi accertati ovvero stanziati per ciascuna entrata, applicando la percentuale di accantonamento utilizzata in sede di bilancio, eventualmente abbattuta;
- è possibile ridurre la percentuale di accantonamento al FCDE, qualora la percentuale di riscossione registrata in corso di esercizio, parametrata al maggiore tra gli importi stanziati/accertati, risulti maggiore rispetto a quella utilizzata in fase di previsione.

Conseguentemente il FCDE da stanziare nel bilancio di previsione assestato, sulla base dell'andamento della gestione, risulta confermato.

4.5) Debiti fuori bilancio (art. 194 TUEL) ²

L'art. 194 TUEL dispone che gli enti locali provvedano, in sede di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ovvero con diversa periodicità stabilita nel regolamento dell'ente, a riconoscere la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali, di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, a condizione che sia stato rispettato il pareggio di bilancio ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione di società di capitali costituite per lo svolgimento dei servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi previsti dall'art. 191, cc. 1, 2 e 3, TUEL nei limiti dell'utilità e arricchimento dell'ente relativamente a servizi e funzioni di propria competenza;

Si rileva in proposito che i responsabili hanno evidenziato l'esistenza di debiti fuori bilancio per un importo di € 385.495,86 così distinto:

Descrizione del debito		Importo riferito a spese di investimento	Importo riferito a spese correnti
A	Sentenze esecutive		€ 162.433,79
B	Copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione		
C	Ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali		
D	Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità		
E	Acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza		€ 223.062,07
TOTALE			€ 385.495,86

Circa le cause che li hanno originato i debiti e la legittimità del riconoscimento si rimanda alle apposite relazioni predisposte dai responsabili competenti in sede di riconoscimento.

5.1) Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione accertato con il rendiconto dell'esercizio 2021 pari a €.9.260.859,79, è stato applicato al bilancio di previsione per €. 2.068.920,36 come di seguito riportato:

Fondi	Importo iniziale	Importo applicato	Importo disponibile
Accantonati	7.223.719,15	161.217,79	7.062.501,36
Vincolati	1.909.927,06	1.891.973,05	17.954,01
Destinati			
Liberi	127.213,58		127.213,58
TOTALE	9.260.859,79	2.053.190,84	7.207.668,95

L'art. 187, c. 3-bis, TUEL consente l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione per i provvedimenti di riequilibrio anche nel caso in cui l'ente faccia ricorso all'anticipazione di tesoreria (art. 222) ovvero utilizzi in termini di cassa entrate aventi specifica destinazione (art. 195).

Conseguentemente, la composizione del risultato di amministrazione che risulterebbe dopo i provvedimenti di riequilibrio è la seguente:

Composizione del risultato di amministrazione dopo assestamento:	
Parte accantonata ⁽³⁾	-
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/21 ⁽⁴⁾	4.821.795,70
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	-
Fondo anticipazioni liquidità	1.016,06
Fondo perdite società partecipate	968.122,92
Fondo contezioso	1.271.566,68
Altri accantonamenti	7.062.501,36
Totale parte accantonata (i)	

Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		17.954,01
Vincoli derivanti da trasferimenti		
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli		
	Totale parte vincolata (l)	17.954,01
	Totale parte destinata agli investimenti (m)	
	Totale parte disponibile (n) = (h)-(l)-(m)	127.213,58

Con la seguente situazione aggiornata a seguito dei provvedimenti di riequilibrio:

Fondi	Importo iniziale	Importo già applicato	Importo utilizzato in sede di riequilibrio	Importo residuo
Accantonati	7.223.719,15		161.217,79	7.062.501,36
di cui FCDE	4.821.795,70			4.821.795,70
Vincolati	1.909.927,06	1.656.645,33	235.327,72	17.954,01
Destinati				
Liberi	127.213,58			127.213,58
TOTALE	9.260.859,79	1.656.645,33	396.545,51	7.207.668,95

Si riporta analisi delle variazioni di bilancio proposte per il triennio 2022-2024 al Consiglio comunale, riepilogate, per titoli, come segue:

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto
				In aumento	In diminuzione	
MISSIONE 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione					
Programma 1	Organi istituzionali					
TITOLO 1	Spese correnti		48.477,91			48.477,91
			210.930,80	675,00		211.605,80
			259.408,71	675,00		260.083,71
	Totale programma		48.477,91			48.477,91
			210.930,80	675,00		211.605,80
			259.408,71	675,00		260.083,71
	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato					
Programma 3	Spese correnti		110.385,54			110.385,54
TITOLO 1			290.214,78	24.109,20		314.323,98
			400.600,32	24.109,20		424.709,52
	Totale programma		110.385,54			110.385,54
			290.214,78	24.109,20		314.323,98
			400.600,32	24.109,20		424.709,52
	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali					
Programma 4	Spese correnti		73.020,23			73.020,23
TITOLO 1			155.170,00	10.000,00		165.170,00
			228.190,23	10.000,00		238.190,23
	Totale programma		73.020,23			73.020,23
			155.170,00	10.000,00		165.170,00
			228.190,23	10.000,00		238.190,23
	Ufficio tecnico					
Programma 6	Spese correnti		62.201,30			62.201,30
TITOLO 1			312.492,00	25.000,00		337.492,00
			374.693,30	25.000,00		399.693,30
	Totale programma		396.334,21			396.334,21
			352.492,00	25.000,00		377.492,00
			748.826,21	25.000,00		773.826,21
	Altri servizi generali					
Programma 11	Spese correnti		345.785,56			345.785,56
TITOLO 1			1.240.334,17	219.712,27		1.460.046,44
			1.586.119,73	219.712,27		1.805.832,00
	Totale programma		355.789,56			355.789,56
			1.298.657,17	219.712,27		1.518.369,44
			1.654.446,73	219.712,27		1.874.159,00
	TOTALE MISSIONE		1.247.213,83			1.247.213,83
			3.712.416,35	279.496,47		3.991.912,82
			4.959.630,18	279.496,47		5.239.126,65

MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio			
Programma	1	Istruzione prescolastica	
Titolo	1	Spese correnti	
		residui presunti	3.237,64
		previsione di competenza	36.281,00
		previsione di cassa	39.518,64
		Totale programma	196.131,28
		residui presunti	578.314,81
		previsione di competenza	10.000,00
		previsione di cassa	10.000,00
		Totale programma	784.446,09
Programma	2	Altri ordini di istruzione	
Titolo	1	Spese correnti	
		residui presunti	15.423,50
		previsione di competenza	100.900,00
		previsione di cassa	116.323,50
		Totale programma	15.423,50
		residui presunti	15.423,50
		previsione di competenza	580.530,00
		previsione di cassa	595.953,50
Programma	7	Diritto allo studio	
Titolo	1	Spese correnti	
		residui presunti	79.459,51
		previsione di competenza	253.000,00
		previsione di cassa	332.459,51
		Totale programma	79.459,51
		residui presunti	79.459,51
		previsione di competenza	309.250,00
		previsione di cassa	388.709,51
		Totale MISSIONE	291.014,29
		residui presunti	1.438.094,81
		previsione di competenza	68.300,00
		previsione di cassa	68.300,00
MISSIONE 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali			
Programma	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	
Titolo	1	Spese correnti	
		residui presunti	26.641,64
		previsione di competenza	109.700,00
		previsione di cassa	136.341,64
		Totale programma	57.829,27
		residui presunti	57.829,27
		previsione di competenza	809.700,00
		previsione di cassa	867.529,27
		Totale MISSIONE	105.269,36
		residui presunti	105.269,36
		previsione di competenza	820.434,88
		previsione di cassa	925.704,24
MISSIONE 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa			
Programma	1	Urbanistica e assetto del territorio	
Titolo	2	Spese in conto capitale	
		residui presunti	195.368,31
		previsione di competenza	373.197,55
		previsione di cassa	568.565,86
		Totale programma	248.861,64
		residui presunti	248.861,64
		previsione di competenza	568.520,30
		previsione di cassa	817.381,94
		Totale MISSIONE	578.430,61
		residui presunti	578.430,61
		previsione di competenza	568.520,30
		previsione di cassa	1.146.950,91
MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			
Programma	3	Rifiuti	
Titolo	1	Spese correnti	
		residui presunti	744.761,13
		previsione di competenza	3.534.140,24
		previsione di cassa	4.278.901,37
		Totale programma	777.546,96
		residui presunti	777.546,96
		previsione di competenza	3.534.140,24
		previsione di cassa	4.311.687,20
Programma	4	Servizio idrico integrato	
Titolo	1	Spese correnti	
		residui presunti	39.575,31

				previsione di competenza previsione di cassa	41.692,40 81.267,71	11.273,20 11.273,20	52.965,60 92.540,91
			Totale programma	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	39.575,31 41.692,40 81.267,71	11.273,20 11.273,20 11.273,20	39.575,31 52.965,60 92.540,91
			TOTALE MISSIONE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	907.001,53 3.720.351,84 4.627.353,37	230.260,54 230.260,54	907.001,53 3.950.612,38 4.857.613,91
MISSIONE 10			Trasporti e diritto alla mobilità				
Programma	5		Viabilità e infrastrutture stradali				
		1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	463.692,44 453.152,00 916.844,44	140.000,00 140.000,00 140.000,00	463.692,44 593.152,00 1.056.844,44
		2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	911.153,98 1.637.112,84 2.548.266,82	15.000,00 15.000,00 15.000,00	911.153,98 1.652.112,84 2.563.266,82
			Totale programma	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.374.846,42 2.090.264,84 3.465.111,26	155.000,00 155.000,00 155.000,00	1.374.846,42 2.245.264,84 3.620.111,26
			TOTALE MISSIONE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.374.846,42 2.090.764,84 3.465.611,26	155.000,00 155.000,00 155.000,00	1.374.846,42 2.245.764,84 3.620.611,26
MISSIONE 12			Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
Programma	1		Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido				
		1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	38.137,06 209.574,48 247.711,54	5.000,00 5.000,00 5.000,00	38.137,06 214.574,48 252.711,54
			Totale programma	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	38.137,06 209.574,48 247.711,54	5.000,00 5.000,00 5.000,00	38.137,06 214.574,48 252.711,54
Programma	2		Interventi per la disabilità				
		1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	45.441,00 106.000,00 151.441,00	9.950,88 9.950,88 9.950,88	45.441,00 115.950,88 161.391,88
			Totale programma	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	45.441,00 106.000,00 151.441,00	9.950,88 9.950,88 9.950,88	45.441,00 115.950,88 161.391,88
Programma	8		Cooperazione e associazionismo				
		1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	106.500,00 106.500,00	21.401,74 21.401,74	127.901,74 127.901,74
			Totale programma	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	106.500,00 106.500,00	21.401,74 21.401,74	127.901,74 127.901,74
			TOTALE MISSIONE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	459.447,51 1.662.626,35 2.122.073,86	36.352,62 36.352,62	459.447,51 1.698.978,97 2.158.426,48
MISSIONE 20			Fondi e accantonamenti				
Programma	3		Altri fondi				
		1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	314.021,61	30.000,00	284.021,61
			Totale programma	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	314.021,61	30.000,00	284.021,61
			TOTALE MISSIONE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.164.108,13	30.000,00	1.134.108,13

TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti	5.427.353,39	5.427.353,39			5.427.353,39
		previsione di competenza	24.750.664,43	24.750.664,43	807.469,87	30.000,00	25.528.134,30
		previsione di cassa	29.013.909,69	29.013.909,69	807.469,87		29.821.379,56
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti	5.427.353,39	5.427.353,39			5.427.353,39
		previsione di competenza	24.750.664,43	24.750.664,43	807.469,87	30.000,00	25.528.134,30
		previsione di cassa	29.013.909,69	29.013.909,69	807.469,87		29.821.379,56

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto	
			In aumento	In diminuzione		
TITOLO	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	1.656.645,33	396.545,51		2.053.190,84	
101	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa					
	Imposte, tasse e proventi assimilati	residui presunti	5.210.739,70		5.210.739,70	
		previsione di competenza	5.764.027,00	95.000,00	5.859.027,00	
		previsione di cassa	10.974.766,70	95.000,00	11.069.766,70	
	TOTALE TITOLO	residui presunti	5.269.610,85		5.269.610,85	
		previsione di competenza	7.481.986,00	95.000,00	7.576.986,00	
		previsione di cassa	12.751.596,85	95.000,00	12.846.596,85	
	TITOLO	2				
101	Trasferimenti correnti					
	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti	350.713,33		350.713,33	
		previsione di competenza	1.393.525,45	147.144,54	1.540.669,99	
		previsione di cassa	1.744.238,78	147.144,54	1.891.383,32	
	TOTALE TITOLO	residui presunti	350.713,33		350.713,33	
		previsione di competenza	1.393.775,45	147.144,54	1.540.919,99	
		previsione di cassa	1.744.488,78	147.144,54	1.891.633,32	
	TITOLO	3				
	Entrate extratributarie					
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	residui presunti	969.949,28		969.949,28	
		previsione di competenza	707.475,50	133.071,82	840.547,32	
500		previsione di cassa	1.677.424,78	133.071,82	1.810.496,60	
	Rimborsi e altre entrate correnti	residui presunti	33.472,63		33.472,63	
		previsione di competenza	420.319,68	5.708,00	426.027,68	
		previsione di cassa	453.792,31	5.708,00	459.500,31	
	TOTALE TITOLO	residui presunti	1.190.778,74		1.190.778,74	
		previsione di competenza	1.411.595,18	138.779,82	1.550.375,00	
		previsione di cassa	2.602.373,92	138.779,82	2.741.153,74	
	TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA	residui presunti	11.146.620,12		11.146.620,12	
		previsione di competenza	20.115.075,33	380.924,36	20.495.999,69	
		previsione di cassa	31.261.695,45	380.924,36	31.642.619,81	
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	residui presunti	11.146.620,12		11.146.620,12	
		previsione di competenza	24.750.664,43	793.199,39	25.528.134,30	
		previsione di cassa	31.261.695,45	380.924,36	31.642.619,81	
				15.729,52		

Nella variazione apportata al bilancio di previsione 2022, gli equilibri richiesti dall'art. 162, c. 6, TUEL sono così assicurati:

BILANCIO ASSESTATO + PROPOSTE
EQUILIBRI DI BILANCIO
2022 - 2023 - 2024

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		6.520.536,83		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	239.271,77	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	10.668.280,99 0,00	9.162.737,11 0,00	8.821.296,16 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	12.052.858,02 0,00 779.020,47	8.505.361,36 0,00 823.816,26	8.150.847,13 0,00 665.952,15
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	544.673,49 0,00 0,00	566.375,75 0,00 0,00	589.449,03 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-1.689.978,75	91.000,00	81.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti(2) di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	1.741.878,75 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	51.900,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)			91.000,00	81.000,00
O=G+H+I+L+M		0,00		

BILANCIO ASSESTATO + PROPOSTE
EQUILIBRI DI BILANCIO
2022 - 2023 - 2024

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	311.312,09		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	2.739.672,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	7.632.718,70	5.268.857,20	16.836.857,20
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	51.900,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	10.735.602,79 0,00	5.359.857,20 0,00	16.917.857,20 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	-91.000,00	-81.000,00

BILANCIO ASSESTATO + PROPOSTE
EQUILIBRI DI BILANCIO
2022 - 2023 - 2024

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	91.000,00	81.000,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	1.741.878,75		
Equilibrio di parte corrente al fini della copertura degli investimenti pluriennali		-1.741.878,75	91.000,00	81.000,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzioni di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata dal risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

Alla luce delle considerazioni fatte, il Responsabile del Servizio Finanziario

ATTESTA

il permanere degli equilibri del Bilancio di Previsione Finanziario 2022/2024, ai sensi dell'art. 153, comma 4. La variazione di bilancio proposta non va intesa come un'operazione contabile utile a ripristinare gli equilibri ma semplicemente ha la funzione di adeguare gli stanziamenti iniziali agli attuali fabbisogni di spesa.

Turi, 13 luglio 2022

La Responsabile del Settore

Economico Finanziario

Dott.ssa Maria Grazia Pellegrino



COMUNE DI TURI

Città Metropolitana di Bari

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA
DELIBERATIVA DI CONSIGLIO COMUNALE CON OGGETTO:**

**“ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA
DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2022 AI SENSI DEGLI
ART.175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS N.267/2000 E SS.MM.II “.**

***Parere ai sensi dell'art. 239, comma 1 lett. b), punto 2 del D.Lgs.
18/08/2000 n. 267 e ss.mm.ii.***

(Verbale n.20 del 25.07.2022)

Il Revisore Unico dei Conti

Dott. Cozzoli Emanuele

Comune di TURI
Città Metropolitana di Bari
Verbale n. 20 del 25.07.2022

Parere dell'Organo di Revisione sulla Proposta deliberativa di Consiglio Comunale con oggetto: “Assestamento Generale di Bilancio e Salvaguardia degli Equilibri per l'esercizio 2022 ai sensi degli artt.175 , comma 8 e 193 del D.Lgs n.267/2000 e ss.mm.ii”;

Parere ai sensi dell'art. 239, comma 1 lett. b), punto 2 del D.Lgs. 18/08/2000 n.267 e ss.mm.ii.

Oggetto: Parere in merito alla proposta deliberativa di Consiglio Comunale con oggetto: “Assestamento Generale di Bilancio e Salvaguardia degli Equilibri per l'esercizio 2022 ai sensi degli artt.175,comma 8 e 193 del D.Lgs n.267/2000 e ss.mm.ii”;

Ricevuto in data 15.07.2022, a mezzo mail, con nota n.15891 del 14.07.2022, la proposta deliberativa di Consiglio Comunale, con oggetto: “Assestamento Generale di Bilancio e Salvaguardia degli Equilibri per l'esercizio 2022 ai sensi degli artt.175, comma 8 e 193 del D.Lgs n.267/2000 e ss.mm.ii”, successivamente in data 18.07.2022 e 22.07.2022;

L'anno 2022 il giorno 25 del mese di luglio alle ore 15,30 circa il Revisore Unico dei Conti, nominato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 03 del 14.02.2022, nella persona del Dott. Cozzoli Emanuele, che ha accettato la nomina per il triennio 2022/2025;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 31.05.2022, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022-2024;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 31.05.2022, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario 2022-2024 e relativi allegati, ai sensi del D.Lgs n. 118/2011;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n.11 del 28.04.2022, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Rendiconto di Gestione 2021, secondo lo schema di cui al D.Lgs .n.118/2011;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 50 del 30.07.2021, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato l'Assestamento Generale e salvaguardia degli Equilibri per l'esercizio 2021 ai sensi degli artt. 175 e 193 del D.Lgs n. 267/2000;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n.19 del 31.05.2022, esecutività ai sensi legge è stato approvato la Presa d'atto e adozione del Piano Economico Finanziario(PEF) relativo all'anno 2022 come validato da AGER PUGLIA e approvazione tariffe ed agevolazioni TARI 2022”

VISTA la proposta deliberativa di Consiglio Comunale avente ad oggetto: “Assestamento Generale di Bilancio e Salvaguardia degli Equilibri per l'esercizio 2022 ai sensi degli artt.175, comma 8 e 193 del D.Lgs n.267/2000 e ss.mm.ii”;

PREMESSO CHE:

- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 in data 31.05.2022 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022/2024;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 in data 31.05.2022 è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2022-2024;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 in data 28.04.2022, è stato approvato il rendiconto di gestione 2021, dal quale risulta un avanzo libero pari a € 127.213,58;

VISTO l'art. 175, c. 8, D.Lgs. n. 267/2000, il quale recita testualmente che *“Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*;

VISTO, altresì, l'art. 193, c. 2, D.Lgs. n. 267/2000, nel quale è previsto che:

“2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.*

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.”

RICHIAMATO, inoltre, il punto 4.2 del Principio applicato della programmazione, Allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione: *“lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno”*, prevedendo quindi la coincidenza della verifica della salvaguardia degli equilibri con l'assestamento generale di bilancio;

RITENUTO necessario provvedere alla Salvaguardia degli equilibri e all'Assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2022;

VISTA la Nota, prot. n. 14065/2022, con la quale il *responsabile* del Settore Economico-Finanziario ha chiesto di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto riguarda la gestione dei residui;
- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità e alla copertura delle relative spese;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni;

TENUTO CONTO che con note prot. nn. 13363/22, 14403/22, 14488/22, 14665/22, 15199/22, i Responsabili di Settore hanno riscontrato, per quanto di rispettiva competenza:

- l'assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- l'assenza o la presenza di debiti fuori bilancio;
- l'adeguatezza delle previsioni di entrata e di spesa all'andamento della gestione e l'andamento dei lavori pubblici, evidenziando la necessità di apportare le conseguenti variazioni;

VISTA, in particolare, la Relazione predisposta dal Responsabile del Servizio Finanziario che si allega alla presente sotto la lettera C quale parte integrante e sostanziale;

RILEVATO, inoltre, che dalla **gestione di competenza** relativamente alla parte corrente emerge una sostanziale situazione di equilibrio economico-finanziario, sinteticamente riassunta nel seguente prospetto:

DESCRIZIONE		Previsioni iniziali	Previsioni definitive
Entrate correnti (Tit. I, II, III)	+	10.287.356,63	10.668.280,99
Spese correnti (Tit. I)	-	11.327.288,15	12.052.858,02
Quota capitale amm.to mutui	-	544.673,49	544.673,49
Differenza	-	1.584.605,01	1.929.250,52
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	+	1.345.333,24	1.741.878,75
	+	239.271,77	239.271,77
Risultato		0,00	51.900,00

RILEVATO che anche per quanto riguarda la **gestione di competenza** si evidenzia un generale equilibrio desumibile dai seguenti prospetti:

ENTRATE

TITOLI	Previsioni iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Da riscuotere
Titolo I	7.481.986,00	4.739.527,03	2.487.351,10	2.252.175,93
Titolo II	1.393.775,45	189.264,99	165.159,60	24.105,39
Titolo III	1.411.595,18	498.725,87	277.850,45	220.875,42
Titolo IV	7.030.402,81	616.408,48	67.398,24	549.010,24
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI	602.315,89	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX	2.195.000,00	567.655,77	564.655,77	3.000,00
TOTALE	20.115.075,33	6.611.582,14	3.562.415,16	3.049.166,98

SPESE

TITOLI	Previsioni iniziali	Impegni	Pagamenti	Da pagare
Titolo I	11.327.288,15	5.981.554,44	2.812.048,44	3.169.506,00
Titolo II	10.683.702,79	3.328.859,61	323.455,30	3.005.404,31
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	544.673,49	270.792,22	270.792,22	0,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	2.195.000,00	561.857,49	557.647,24	4.210,25
TOTALE	24.750.664,43	10.143.063,76	3.963.943,20	6.179.120,56

Equilibrio della gestione dei residui

I residui al 1° gennaio 2022 sono stati ripresi dal rendiconto 2021, a seguito del riaccertamento ordinario dei residui (rif. atto Giunta comunale n. 50/2022 e risultano così) composti:

Titolo	Residui attivi	Titolo	Residui passivi
Titolo I	€. 5.269.610,85	Titolo I	€. 2.914.638,85
Titolo II	€. 350.713,33	Titolo II	€. 2.343.211,42
Titolo III	€. 1.190.778,74	Titolo III	€. 0,00
Titolo IV	€. 3.973.630,96	Titolo IV	€. 0,00
Titolo V	€. 0,00	Titolo V	€. 0,00
Titolo VI	€. 304.269,96	Titolo VII	€. 169.503,12
Titolo VII	€. 0,00		
Titolo IX	€. 57.616,28		
TOTALE	€. 11.146.620,12	TOTALE	€. 5.427.353,39

Alla data del 13/07/2022 risultano:

- riscossi residui attivi per un importo pari a € 1.111.894,21
- pagati residui passivi per un importo pari a € 1.829.792,86

SITUAZIONE DEI RESIDUI ATTIVI

		Previsioni Iniziali	Riscossioni
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva perequativa	5.269.610,85	823.900,65
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	350.713,33	24.216,71
TITOLO 3	Entrate xtratributarie	1.190.778,74.	47.276,85.
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	3.973.630,96	216.500,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione dattivita` inanziarie	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione Prestiti	304.269,96	0,00
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	57.616,28	0,00
TOTALE TITOLI		11.146.620,12	1.111.894,21

SITUAZIONE RESIDUI PASSIVI

		Previsioni iniziali	Pagamenti
Titolo 1	Spese correnti	2.914.638,85	1.474.564,20
Titolo 2	Spese in conto capitale	2.343.211,42	351.868,66
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00
Titolo 4	Rimborso Prestiti	0,000	0,00
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	169.503,12	3.360,00
	TOTALE DEI TITOLI	5.427.353,39	1.829.7992,86

Tenuto conto, infine, che la gestione di cassa si trova in equilibrio in quanto:

Il fondo cassa alla data del 13.07.2022 ammonta ad €. 5.400.686,86 e risulta così movimentato:

Fondo cassa al 1° gennaio 2021	€6.520.536,83
Mandati Pagati	€5.583.284,84
Pagamenti da regolarizzare	€ 198.760,19
Mandati da pagare	€ 12.156,65
Reversali Riscosse	€ 4.601.983,21
Reversali da incassare	€ 238,58
Riscossioni da regolarizzare	€. 72.129,92
Fondo cassa al 13.07.2022	€ 5.400.686,86

di cui: *Fondi vincolati* €1.895.519,15;
pignoramenti € 726,00.

alla data del 13/07/2022 risultano utilizzate entrate a specifica destinazione per l'importo di Euro 0,00 e l'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria è pari a €. 0,00,

Nel bilancio di previsione è stato iscritto un fondo di riserva di cassa di €. 71.066,05, ad oggi non utilizzato.

Tenuto conto quanto sopra, si ritiene che:

- ☐ non c'è utilizzo delle entrate a specifica destinazione e non si è ricorso all'anticipazione di tesoreria alla data del 13.07.2022;
- ☐ gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;

Verifica dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità

Come ricordato sopra, l'art. 193 TUEL e il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (all. 4/2 al D.lgs. n. 118/2011, punto 4.3 ed esempio 5), in occasione della salvaguardia/assestamento impongono di verificare l'adeguatezza:

- dell'accantonamento al FCDE nel risultato di amministrazione, parametrato sui residui;
- dell'accantonamento al FCDE nel bilancio di previsione, in funzione degli stanziamenti e degli accertamenti di competenza del bilancio e dell'andamento delle riscossioni.

Nel risultato di amministrazione risulta accantonato un Fondo crediti di dubbia esigibilità per un ammontare di €. 4.821.795,70 quantificato sulla base dei principi contabili.

Il FCDE accantonato nel bilancio di previsione

In riferimento al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità, alla luce dell'art. 1, cc. 79-80, Legge di Bilancio 2020 (n. 160/2019), è stata prevista la possibilità che:

“79. Nel corso degli anni 2020 e 2021 gli enti locali possono variare il bilancio di previsione 2020-2022 e 2021-2023 per ridurre il fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato per gli esercizi 2020 e 2021 nella missione «Fondi e accantonamenti» ad un valore pari al 90 per cento dell'accantonamento quantificato nell'allegato al bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità, se nell'esercizio precedente a quello di riferimento sono rispettati gli indicatori di cui all'articolo 1, comma 859, lettere a) e b), della legge 30 dicembre 2018, n. 145.

80. Nel corso degli esercizi dal 2020 al 2022, a seguito di una verifica dell'accelerazione delle riscossioni in conto competenza e in conto residui delle entrate oggetto della riforma della riscossione degli enti locali di cui ai commi da 784 a 815, previo parere dell'organo di revisione, gli enti locali possono ridurre il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel bilancio di previsione relativo alle medesime entrate sulla base del rapporto che si prevede di realizzare alla fine dell'esercizio di riferimento tra gli incassi complessivi in conto competenza e in conto residui e gli accertamenti.”

Il comma 79 consente agli enti locali che nell'esercizio precedente a quello di riferimento abbiano registrato indicatori di pagamento dei debiti commerciali rispettosi delle condizioni di cui all'art. 1, c. 859, lett. a) e b), della stessa legge di bilancio la facoltà di calcolare nel 2020 e nel 2021 il fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) applicando la percentuale del 90%, piuttosto che quella, rispettivamente, del 95% e del 100%.

Gli indicatori in questione sono l'indicatore di riduzione del debito pregresso e quello di ritardo annuale dei pagamenti.

Il suddetto comma 854 ha spostato al 2021 l'applicazione dell'intera disciplina sul fondo di garanzia debiti commerciali (FGDC), la quale dipende dai medesimi indicatori misurati dalla piattaforma dei crediti commerciali

(PCC). Pertanto, a partire dall'esercizio 2021 gli enti calcolano gli indicatori sulla base delle informazioni registrate nella PCC.

Il comma 80 valorizza ulteriormente il nuovo approccio che a partire dall'esercizio finanziario 2020, anche in fase previsionale, può essere assunto in materia di accantonamenti FCDE, alla luce dei nuovi schemi di verifica degli equilibri di bilancio approvati in sede Arconet, i quali valorizzano in modo più esplicito le riscossioni in conto residui che normalmente si registrano nel corso dell'anno.

Senza modificare espressamente il principio contabile vigente sul punto in questione, la norma di fatto accoglie la posizione tecnica tesa a valorizzare sin dalla fase previsionale la quota riscossione in conto residui, al fine di evitare che, a consuntivo, si registri un accantonamento eccessivo rispetto all'ordinaria tenuta degli equilibri di bilancio.

Il comma 80 si inserisce opportunamente nel novero delle nuove regole sommariamente richiamate, autorizzando l'Ente in corso d'anno – sempre in un contesto di prudenza contabile e, in ogni caso, con il parere favorevole del revisore dei conti – ad approvare variazioni di bilancio espansive anche in ragione dei positivi effetti sugli incassi dovuti alla riforma della riscossione locale prevista dalla legge n. 160/2019.

Nel bilancio di previsione dell'esercizio 2022 è stato stanziato un FCDE dell'importo di €. 779.020,47.

Debiti fuori bilancio (art. 194 TUEL)

L'art. 194 TUEL dispone che gli enti locali provvedano, in sede di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ovvero con diversa periodicità stabilita nel regolamento dell'ente, a riconoscere la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- sentenze esecutive;
- copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali, di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, a condizione che sia stato rispettato il pareggio di bilancio ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- ricapitalizzazione di società di capitali costituite per lo svolgimento dei servizi pubblici locali;
- procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi previsti dall'art. 191, cc. 1, 2 e 3, TUEL nei limiti dell'utilità e arricchimento dell'ente relativamente a servizi e funzioni di propria competenza;

Si rileva in proposito che i responsabili hanno evidenziato l'esistenza di debiti fuori bilancio per un importo di €. 385.495,86 così distinto:

Descrizione del debito		Importo riferito a spese di investimento	Importo riferito a spese correnti
A	Sentenze esecutive		€ 162.433,79
B	Copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione		

C	Ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali		
D	Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità		
E	Acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza		€ 223.062,07
TOTALE			€ 385.495,86

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione accertato con il rendiconto dell'esercizio 2021 pari a € 9.260.859,79, è stato applicato al bilancio di previsione per € 2.053.190,84 come di seguito riportato:

Fondi	Importo iniziale	Importo applicato	Importo disponibile
Accantonati	7.223.719,15	161.217,79	7.062.501,36
Vincolati	1.909.927,06	1.891.973,05	17.954,01
Destinati			
Liberi	127.213,58		127.213,58
TOTALE	9.260.859,79	2.053.190,84	7.207.668,95

L'art. 187, c. 3-bis, TUEL consente l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione per i provvedimenti di riequilibrio anche nel caso in cui l'ente faccia ricorso all'anticipazione di tesoreria (art. 222) ovvero utilizzi in termini di cassa entrate aventi specifica destinazione (art. 195).

Il Revisore evidenzia che nella relazione del del Responsabile Servizio Finanziario è stato erroneamente indicato l'importo € 2.068.920,36 anziché € 2.053.190,84 a causa di un refuso contabile.

Conseguentemente, la composizione del risultato di amministrazione che risulterebbe dopo i provvedimenti di riequilibrio è la seguente:

Composizione del risultato di amministrazione dopo assestamento:		-
Parte accantonata ⁽³⁾		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/21 ⁽⁴⁾		4.821.795,70
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) ⁽⁵⁾		
Fondo anticipazioni liquidità		-

Fondo perdite società partecipate	1.016,06
Fondo contezioso	968.122,92
Altri accantonamenti	1.271.566,68
Totale parte accantonata (i)	7.062.501,36
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	17.954,01
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	
Totale parte vincolata (l)	17.954,01
Totale parte destinata agli investimenti (m)	
Totale parte disponibile (n) =(h)-(i)- (l)-(m)	127.213,58

Con la seguente situazione aggiornata a seguito dei provvedimenti di riequilibrio:

Fondi	Importo iniziale	Importo già applicato	Importo utilizzato in sede di riequilibrio	Importo residuo
Accantonati	7.223.719,15		161.217,79	7.062.501,36
<i>di cui FCDE</i>	4.821.795,70			4.821.795,70
Vincolati	1.909.927,06	1.656.645,33	235.327,72	17.954,01
Destinati				
Liberi	127.213,58			127.213,58

TOTALE	9.260.859,79	1.656.645,33	396.545,51	7.207.668,95
---------------	---------------------	---------------------	-------------------	---------------------

CONSIDERATO che, da una verifica effettuata, ad oggi non emergono squilibri economico-finanziari nella gestione delle società-aziende partecipate che possano produrre effetti negativi e inattesi sul bilancio 2022 dell'Amministrazione Comunale;

CONSIDERATO che, allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione, il quale risulta congruo;

VISTO, inoltre, l'art. 111, c. 4-bis, del medesimo D.L. 17 marzo 2020, n. 18 che dispone:

“4-bis. Il disavanzo di amministrazione degli enti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, ripianato nel corso di un esercizio per un importo superiore a quello applicato al bilancio, determinato dall'anticipo delle attività previste nel relativo piano di rientro riguardanti maggiori accertamenti o minori impegni previsti in bilancio per gli esercizi successivi in attuazione del piano di rientro, può non essere applicato al bilancio degli esercizi successivi”.

TENUTO CONTO, altresì, che è stata segnalata la necessità di apportare le variazioni di Assestamento generale al bilancio di previsione al fine di adeguare gli stanziamenti all'andamento della gestione, come specificato nei prospetti allegati sotto la lettera A e A1,

RITENUTO, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa sopra effettuata nonché della variazione di assestamento generale di bilancio, che permanga una generale situazione di equilibrio dell'esercizio in corso tale da garantire il pareggio economico-finanziario;

PRESO ATTO, inoltre, che l'art. 1, c. 821, L. 30 dicembre 2018, n. 145 precisa quanto segue: “821. Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.”

RILEVATO che i prospetti con l'elenco analitico delle risorse accantonate, vincolate e destinate agli investimenti rappresentate nel risultato presunto di amministrazione, introdotti dal D.M. 1° agosto 2019 all'allegato 4/1, D.Lgs. n. 118/2011, sono allegati obbligatoriamente al bilancio di previsione con decorrenza 2022, e comunque solo qualora esso preveda l'applicazione di avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio immediatamente precedente al primo anno del triennio di riferimento;

RILEVATO che, a tale proposito, Arconet ha chiarito che: “(...) il risultato di competenza (w1) e l'equilibrio di bilancio (w2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'equilibrio complessivo (w3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (w1) non negativo, **gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (w2), che rappresenta l'effettiva capacità**

dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio”;

DETERMINATO come segue l'equilibrio di bilancio, con i dati disponibili alla data della presente verifica, il cui prospetto si riporta di seguito solo a fini conoscitivi:

GESTIONE DEL BILANCIO

a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	1.104.149,82
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2022 (+)	0,00
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	0,00
d) Equilibrio di bilancio w2 (d=a-b-c)	1.104.149,82
dove:	
- la voce a) è l'equilibrio finale (w1); - la voce b) corrisponde al totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione", al netto dell'importo relativo all'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, se questo è stato considerato ai fini della determinazione di w1; - la voce c) corrisponde all'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione";	

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile espressi, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, dal Responsabile del Settore Economico-finanziario, unitamente alla attestazione della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art.147-bis, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità;

VERIFICATE le variazioni da apportare al bilancio 2022-2024, allegate alla proposta di deliberazione e così sintetizzate:

ANNUALITA' 2022

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	C	€. 793.199,39	

	C	€. 380.924,36	
Variazioni in diminuzione	C		€. 15.729,52
	C		€. 0,00
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	C		€. 823.199,39
	C		€. 823.199,39
Variazioni in diminuzione	C	€. 45.729,52	
	C	€. 15.729,52	
TOTALE A PAREGGIO	C	€. 838.928,91	€. 838.928,91
TOTALE	C	€. 396.653,88	€. 823.199,39

ANNUALITA' 2023

RIEPILOGO		
ENTRATA	Importo	Importo
Variazioni in aumento	€. 87.345,13	
Variazioni in diminuzione		€. 0,00
SPESA	Importo	Importo
Variazioni in aumento		€. 287.345,13
Variazioni in diminuzione	€. 200.000,00	
TOTALE A PAREGGIO	€. 287.345,13	€. 287.345,13

ANNUALITA' 2024

RIEPILOGO		
ENTRATA	Importo	Importo
Variazioni in aumento	€. 107.106,18	
Variazioni in diminuzione		€. 0,00
SPESA	Importo	Importo
Variazioni in aumento		€. 557.106,18
Variazioni in diminuzione	€. 450.000,00	
TOTALE A PAREGGIO	€. 557.106,18	€. 557.106,18

ACCERTATO, ai sensi dell'art. 193, D.Lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal Responsabile del Settore Economico-Finanziario di concerto con i Responsabili di Settore dell'Ente in premessa richiamata e alla luce della variazione di Assestamento generale di cui al punto 1), il permanere degli equilibri di bilancio, allegato B, sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, assicurando così il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti nonché l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione;

DATO ATTO CHE

- sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui all'art. 194, D.Lgs. n. 267/2000 come descritto nella Relazione allegato C;
- il Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione finanziario risulta adeguato all'andamento della gestione, come previsto dal principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011;
- dalle operazioni di verifica effettuata da parte del Responsabile del Servizio Finanziario per la parte relativa agli organismi gestionali esterni, *non sono emerse* situazioni di criticità che posso comportare effetti negativi a carico del bilancio dell'Ente;

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo **193 del TUEL** prevede che:

“1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo”.

L'articolo **175 comma 8** del TUEL prevede che *“mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il **31 luglio di ciascun anno**, si attua la verifica*

generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”.

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:

- verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

(in caso di applicazione dell'avanzo richiamare)

L'articolo 187, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 dispone “1. Il risultato d'amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati....

2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione al bilancio, per le finalità di seguito indicate:

Parere dell'Organo di Revisione su salvaguardia degli equilibri e assestamento generale di bilancio 2022 Comune di Turi

- a) *per la copertura di debiti fuori bilancio;*
- b) *per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) *per il finanziamento di spese d'investimento;*
- d) *per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) *per l'estinzione anticipata dei prestiti.*

3 bis L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193".

L'allegato n. 4/1 al D.Lgs.n.118/2011 "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio", punto 4.2 "Gli strumenti della programmazione degli enti locali" prevede che: "Gli strumenti di programmazione degli enti locali sono: ... g) lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno".

PREMESSA

In data 31/05/2022 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2022-2024 (cfr parere/verbale n.12 del 17.05.2022).

In data 28/04/2022 il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto 2021 (cfr relazione /verbale n.9 del 26.04.2022), determinando un risultato di amministrazione di euro 9.260.859,79 così composto:

fondi accantonati	per euro 7.223.719,15;
fondi vincolati	per euro 1.909.927,06;
fondi destinati agli investimenti	per euro 0.00;
fondi disponibili	per euro 127.213,58.

Nei fondi vincolati sono confluite economie:

- dei ristori specifici di spesa (vincoli da trasferimenti) per euro 1.068.339,90;
- del fondo per le funzioni fondamentali, unitamente alla quota non utilizzata per Tari 2020 (vincoli di legge) per euro 841.587,16.

L'Ente ha approvato le tariffe e i regolamenti della Tari per il 2022, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, con deliberazione n. 19 del 31.05.2022.

Fino alla data odierna risulta applicata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 del Tuel, una quota di avanzo di amministrazione pari a 2.053.190,84 così composta:

fondi accantonati	per euro 161.217,79;
fondi vincolati	per euro 1.891.973,05;
fondi destinati agli investimenti	per euro 0,00;
fondi disponibili/liberi	per euro 0,00.

Fatta salva l'ipotesi che l'Ente, in via eccezionale per l'anno 2022 (articolo 40, comma 4, del DL 50/2022), abbia approvato il bilancio di previsione applicando la quota libera dell'avanzo, accertato con l'approvazione del rendiconto 2021, l'Organo di Revisione ha accertato che l'Ente avendo applicato avanzo di amministrazione non vincolato non si trovasse in una situazione prevista dagli artt. 195 e 222 TUEL, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193 del TUEL.

(N.B. – Si ricorda che l'articolo 109, comma 2 del DL 18/2020 che, limitatamente agli esercizi finanziari 2020, 2021 e 2022, consente agli enti locali l'impiego della quota libera dell'avanzo di amministrazione per finanziare le spese correnti connesse all'emergenza sanitaria con precedenza rispetto al finanziamento di quelle di investimento, mantenendo solo le priorità relative alla copertura dei debiti fuori bilancio e alla salvaguardia degli equilibri di bilancio).

L'Ente ha trasmesso la certificazione COVID-19 inerente l'esercizio 2021 rappresentando la situazione seguente:

Totale minori/maggiori entrate derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (C)	-€ 220.453,00
Totale minori spese derivanti da COVID-19 (D)	€ 157.620,00
Totale maggiori spese derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (F)	-€ 59.885,00
Saldo complessivo	-€ 2.948,00

L'Ente ha ritenuto opportuno adeguare le risultanze del rendiconto 2021 rendendole coerenti con quanto indicato in sede di certificazione come da FAQ n. 50/2022 del Pareggio di Bilancio.

(N.B. - In base all'art. 37-bis del D.L. 21/2022 (conv. in L. 51/2022) anche per quest'anno il provvedimento con il quale si possono rettificare gli allegati al rendiconto 2021 concernenti il risultato di amministrazione (allegato a) e l'elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione (allegato a/2), al fine di adeguarli alle risultanze della certificazione Covid-19 è di competenza del responsabile del servizio finanziario, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziaria. Qualora, invece, risulti necessario rettificare anche il valore complessivo del risultato di amministrazione, il provvedimento rimane di competenza dell'organo consiliare, previo parere dell'organo di revisione.

In data 18/07/2022 è stata sottoposta all'Organo di Revisione, per la successiva presentazione al Consiglio Comunale, nella prima seduta utile, la proposta di deliberazione e la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto.

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

L'Organo di Revisione, prende atto che alla proposta di deliberazione sono allegati i seguenti documenti:

- a. la stampa del conto del bilancio alla data del 13.07.2022.
- b. la relazione dei responsabili di settore sull'andamento delle entrate;
- c. la relazione del legale rappresentante degli organismi partecipati soggetti al controllo analogo sullo stato di attuazione degli obiettivi, sull'andamento della gestione e su possibili squilibri economici;
- d. la **dichiarazione di insussistenza** dei debiti fuori bilancio rilasciata dai responsabili dei servizi **o di esistenza** di debiti con proposta di riconoscimento e finanziamento;
- e. la dichiarazione dei responsabili dei servizi e del responsabile del servizio finanziario attestante che non si profilano variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi, rispetto alle determinazioni effettuate all'atto dell'approvazione del rendiconto;
- f. la dimostrazione che il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione sia ancora adeguato in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;
- g. la dimostrazione della congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel bilancio di previsione;
- h. il prospetto dimostrativo del rispetto degli equilibri di bilancio secondo quanto stabilito dal D.Lgs 118/2011;
- i. il fondo di cassa, così come risultante dalle scritture del Tesoriere alla data del 13.07.2022;
- j. la nota informativa sulla modifica dei tempi previsti per la realizzazione e finanziamento lavori pubblici.

L'Organo di Revisione, procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

L'Organo di Revisione ha verificato che il Dirigente/Responsabile del Servizio Finanziario ha adottato specifiche linee di indirizzo e/o coordinamento per l'ordinato svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari.

Con nota del 14065/2022 il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;

- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- l'esistenza di situazione nel bilancio al 31/12/2021 di organismi partecipati tali da richiedere l'accantonamento (o un maggiore accantonamento) a copertura di perdita o disavanzi come disposto dai commi 552 e seguenti dell'art.1 della legge 147/2013 e dall'art. 21 del D.Lgs. n. 175/2016;
- il corretto svolgimento del crono – programma dei lavori pubblici;
- la segnalazione di eventuali nuove e sopravvenute esigenze e di nuove/maggiori risorse.

Dagli atti a corredo dell'operazione emerge che **sono stati** segnalati debiti fuori bilancio da ripianare.

I Responsabili dei Servizi non hanno segnalato, l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, e per quanto riguarda la gestione della cassa dell'Ente.

I Responsabili di servizio in sede di analisi generale degli stanziamenti di bilancio hanno segnalato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo a nuove esigenze intervenute, anche in relazione alla rilevazione di nuove/maggiori entrate e per la necessità di regolarizzare le transazioni non monetarie.

A fronte del caro energia, l'Ente *ha* iscritto tra le previsioni di entrata la somma di euro 35.381,00 quale fondo finalizzato a garantire la continuità dei servizi (art. 27, comma 2, del DL 17/2022).

L'Ente, inoltre, *ha* previsto l'incremento del predetto fondo per euro 26.535,00 in conseguenza di quanto disposto dall'art. 40 del DL 50/2022.

Limitatamente ai maggiori oneri dell'energia, L'Ente *ha* utilizzato la deroga di cui all'art. 37-ter DL 21/2022, che ha consentito di impiegare, nella misura dell'incremento registrato tra il 2022 ed il 2019, anche tutte le risorse indicate dall'art. 13 del DL 4/2022.

L'Organo di revisione ha verificato se l'Ente ha già in corso di attuazione o prevede di attivare interventi correlati al PNRR o al PNC.

l'Organo di revisione **ha** verificato che l'ente sta predisponendo l'adeguatezza dell'organizzazione dell'Ente e del sistema di audit interno.

l'Organo di revisione *ha* accertato l'avvenuta predisposizione da parte dell'Ente di appositi capitoli all'interno del piano esecutivo di gestione (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di

garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa.

L'Ente non ha previsto di richiedere le anticipazioni al MEF ai sensi dell'art. 9 del DL 152/2021.

L'Ente non si è avvalso della facoltà prevista dall'art.1 5, co. 4, DL n. 77/2021 e *non ha*, quindi, accertato entrate derivanti dal trasferimento delle risorse del PNRR e del PNC sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti senza attendere l'impegno dell'amministrazione erogante

Il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ha sviluppato il sistema informatico ReGiS specificamente rivolto alla rilevazione e diffusione dei dati di monitoraggio del PNRR, nonché a supportare gli adempimenti di rendicontazione e controllo previsti dalla normativa vigente.

L'Organo di revisione, pertanto, invita l'Ente, secondo quanto previsto dalle circolari n. 27 e 28/2022 del MEF, alla corretta alimentazione del sistema ReGiS con i dati di programmazione ed attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi ai progetti di propria competenza. In particolare, provvedendo, con cadenza mensile, ad aggiornare i dati registrati sul sistema e renderli disponibili per le Amministrazioni titolari delle misure ai fini delle operazioni di controllo e validazione di competenza.

L'Organo di Revisione ha formulato il parere sul Fabbisogno di Personale 2022/2024 e, nei casi previsti dalla normativa, non ha asseverato l'equilibrio pluriennale di bilancio.

VERIFICA ACCANTONAMENTI

L'Organo di Revisione ha verificato che l'importo indicato nel prospetto del FCDE corrisponde a quello indicato nella missione 20, programma 2, e nel prospetto degli equilibri.

L'Organo di Revisione ha verificato la regolarità del calcolo del FCDE. L'Organo di Revisione ha verificato, infatti, la regolarità del calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento in considerazione anche delle nuove modalità di cui al comma 80, dell'art. 1, Legge n. 160/2019 e tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 107-bis del D.L. n. 18/2020 e ss.mm.ii.

In merito alla congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e nell'avanzo di amministrazione, l'accantonamento risulta congruo in base alla verifica dell'andamento delle entrate come da principio contabile 4/2..

In riferimento al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità, si precisa che:

La Legge di Bilancio 2020 (n. 160/2019), in tema di FCDE al comma 80 prevede che “Nel corso degli esercizi dal 2020 al 2022, a seguito di una verifica dell'accelerazione delle riscossioni in conto competenza e in conto residui delle entrate oggetto della riforma della riscossione degli enti locali di cui ai commi da 784 a 815, previo parere dell'organo di revisione, gli enti locali possono ridurre il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel bilancio di previsione relativo alle medesime entrate sulla base del rapporto che si prevede di realizzare alla fine dell'esercizio di riferimento tra gli incassi complessivi in conto competenza e in conto residui e gli accertamenti”.

N.B. il D.L. 18/2020, art 107-bis, ha previsto inoltre che «A decorrere dal rendiconto 2020 e dal bilancio di previsione 2021 gli enti locali possono calcolare il FCDE delle entrate dei titoli 1 e 3 accantonato nel risultato di amministrazione o stanziato nel bilancio di previsione calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020»l'articolo 30-bis del DL Sostegni (Legge 21 maggio 2021, n. 69) è previsto che all'art. 107 bis del Decreto-Legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27, sono aggiunte in fine le parole: "e del 2021"». Tale modifica amplia la facoltà di utilizzo dei dati delle entrate 2019 ai fini del calcolo del FCDE in luogo di quelli relativi al 2020, estendendola anche al 2021. La norma in esame vale sia per il fondo crediti di dubbia esigibilità a preventivo che per quello a rendiconto.

fondi destinati agli investimenti	per euro 0,00;
fondi disponibili	per euro 0,00.

L'Organo di Revisione procede ora all'analisi delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio Comunale, riepilogate, **per titoli**, come segue:

TITOLO	ANNUALITA' 2022 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	€ 239.271,77	€ -	€ 239.271,77
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	€ 2.739.672,00	€ -	€ 2.739.672,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	€ 1.656.645,33	€ 396.545,51	€ 2.053.190,84
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	€ -	€ -	€ -
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 7.481.986,00	€ 95.000,00	€ 7.576.986,00
2	Trasferimenti correnti	€ 1.393.775,45	€ 147.144,54	€ 1.540.919,99
3	Entrate extratributarie	€ 1.411.595,18	€ 138.779,82	€ 1.550.375,00
4	Entrate in conto capitale	€ 7.030.402,81	€ -	€ 7.030.402,81
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -
6	Accensione prestiti	€ 602.315,89	€ -	€ 602.315,89
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ -
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 2.195.000,00	€ -	€ 2.195.000,00
Totale		€ 20.115.075,33	€ 380.924,36	€ 20.495.999,69
Totale generale delle entrate		€ 24.750.664,43	€ 777.469,87	€ 25.528.134,30
	Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -
1	Spese correnti	€ 11.327.288,15	€ 725.569,87	€ 12.052.858,02
2	Spese in conto capitale	€ 10.683.702,79	€ 51.900,00	€ 10.735.602,79
3	Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -
4	Rimborso di prestiti	€ 544.673,49	€ -	€ 544.673,49
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	€ -	€ -	€ -
7	Spese per conto terzi e partite di giro	€ 2.195.000,00	€ -	€ 2.195.000,00
Totale generale delle spese		€ 24.750.664,43	€ 777.469,87	€ 25.528.134,30

TITOLO	ANNUALITA' 2022 CASSA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	FONDO DI CASSA	€ 6.520.536,83		€ 6.520.536,83
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	€ 12.751.596,85	€ 95.000,00	€ 12.846.596,85
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	€ 1.744.488,78	€ 147.144,54	€ 1.891.633,32
3	<i>Entrate extratributarie</i>	€ 2.602.373,92	€ 138.779,82	€ 2.741.153,74
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	€ 11.004.033,77	€ -	€ 11.004.033,77
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	€ -	€ -	€ -
6	<i>Accensione prestiti</i>	€ 906.585,85	€ -	€ 906.585,85
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	€ -	€ -	€ -
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	€ 2.252.616,28	€ -	€ 2.252.616,28
	Totale	€ 31.261.695,45	€ 380.924,36	€ 31.642.619,81
	Totale generale delle	€ 37.782.232,28	€ 380.924,36	€ 38.163.156,64
1	<i>Spese correnti</i>	€ 13.077.818,87	€ 755.569,87	€ 13.833.388,74
2	<i>Spese in conto capitale</i>	€ 13.026.914,21	€ 51.900,00	€ 13.078.814,21
3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>	€ -	€ -	€ -
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	€ 544.673,49	€ -	€ 544.673,49
5	<i>Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere</i>	€ -	€ -	€ -
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	€ 2.364.503,12	€ -	€ 2.364.503,12
	Totale generale delle spese	€ 29.013.909,69	€ 807.469,87	€ 29.821.379,56
	SALDO DI CASSA	€ 8.768.322,59	-€ 426.545,51	€ 8.341.777,08

TITOLO	ANNUALITA' 2023 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	€ -	€ -	€ -
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	€ -	€ -	€ -
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	€ 7.490.383,11	€ -	€ 7.490.383,11
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	€ 251.026,49	€ 87.345,13	€ 338.371,62
3	<i>Entrate extratributarie</i>	€ 1.333.982,38	€ -	€ 1.333.982,38
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	€ 5.268.857,20	€ -	€ 5.268.857,20
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	€ -	€ -	€ -
6	<i>Accensione prestiti</i>	€ -	€ -	€ -
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	€ -	€ -	€ -
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	€ 2.195.000,00	€ -	€ 2.195.000,00
Totale		€ 16.539.249,18	€ 87.345,13	€ 16.626.594,31
Totale generale delle entrate		€ 16.539.249,18	€ 87.345,13	€ 16.626.594,31
	<i>Disavanzo di amministrazione</i>	€ -	€ -	€ -
1	<i>Spese correnti</i>	€ 8.418.016,23	€ 87.345,13	€ 8.505.361,36
2	<i>Spese in conto capitale</i>	€ 5.359.857,20	€ -	€ 5.359.857,20
3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>	€ -	€ -	€ -
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	€ 566.375,75	€ -	€ 566.375,75
5	<i>Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere</i>	€ -	€ -	€ -
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	€ 2.195.000,00	€ -	€ 2.195.000,00
Totale generale delle spese		€ 16.539.249,18	€ 87.345,13	€ 16.626.594,31

TITOLO	ANNUALITA' 2024 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		€ -	€ -
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	€ -	€ -	€ -
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	€ 7.447.181,11	€ -	€ 7.447.181,11
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	€ 251.026,49	€ 107.106,18	€ 358.132,67
3	<i>Entrate extratributarie</i>	€ 1.015.982,38	€ -	€ 1.015.982,38
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	€ 16.836.857,20	€ -	€ 16.836.857,20
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	€ -	€ -	€ -
6	<i>Accensione prestiti</i>	€ -	€ -	€ -
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	€ -	€ -	€ -
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	€ 2.195.000,00	€ -	€ 2.195.000,00
Totale		€ 27.746.047,18	€ 107.106,18	€ 27.853.153,36
Totale generale delle entrate		€ 27.746.047,18	€ 107.106,18	€ 27.853.153,36
	<i>Disavanzo di amministrazione</i>	€ -	€ -	€ -
1	<i>Spese correnti</i>	€ 8.043.740,95	€ 107.106,18	€ 8.150.847,13
2	<i>Spese in conto capitale</i>	€ 16.917.857,20	€ -	€ 16.917.857,20
3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>	€ -	€ -	€ -
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	€ 589.449,03	€ -	€ 589.449,03
5	<i>Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere</i>	€ -	€ -	€ -
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	€ 2.195.000,00	€ -	€ 2.195.000,00
Totale generale delle spese		€ 27.746.047,18	€ 107.106,18	€ 27.853.153,36

Le variazioni sono così riassunte:

2022	
Minori spese (programmi)	€ 30.000,00
Minore FPV spesa (programmi)	
Maggiori entrate (tipologie)	€ 793.199,39
Avanzo di amministrazione	
TOTALE POSITIVI	€ 823.199,39
Minori entrate (tipologie)	
Maggiori spese (programmi)	€ 823.199,39
Maggiore FPV spesa (programmi)	
TOTALE NEGATIVI	€ 823.199,39
2023	
FPV entrata	
Minori spese (programmi)	€ 200.000,00
Minore FPV spesa (programmi)	
Maggiori entrate (tipologie)	€ 87.345,13
Avanzo di amministrazione	
TOTALE POSITIVI	€ 287.345,13
Minori entrate (tipologie)	
Maggiori spese (programmi)	€ 287.345,13
Maggiore FPV spesa (programmi)	
TOTALE NEGATIVI	€ 287.345,13
2024	
FPV entrata	
Minori spese (programmi)	€ 450.000,00
Minore FPV spesa (programmi)	
Maggiori entrate (tipologie)	€ 107.106,18
Avanzo di amministrazione	
TOTALE POSITIVI	€ 557.106,18
Minori entrate (tipologie)	
Maggiori spese (programmi)	€ 557.106,18
Maggiore FPV spesa (programmi)	
TOTALE NEGATIVI	€ 557.106,18

Rilevato che le variazioni proposte con l'assestamento non riguardano incrementi di spesa del personale e che pertanto sono confermati i vigenti limiti di spesa di cui all'art. 1, comma 557-quater della legge 296/2006 e dell'art. 9, comma 28 del D.L.n.78/2010, come attestati con verbale n. 7 del 31.03.2022 e come indicato nella proposta deliberativa in esame.

L'Organo di Revisione attesta che le variazioni proposte sono:

- attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- congrue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità;
- coerenti in relazione al DUP e agli obiettivi di finanza pubblica;

L'Organo di Revisione ha verificato che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

Allegato n.9 - Bilancio di previsione					
BILANCIO DI PREVISIONE					
EQUILIBRI DI BILANCIO					
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾					
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			2022	2023	2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		#####			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		239271,77	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		10287356,63 0,00	9075391,98 0,00	8714189,98 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		11327288,15 0,00 779020,47	8418016,23 0,00 823816,26	8043740,95 0,00 665952,15
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui. Fondo anticipazioni di liquidità	(-)		544673,49 0,00 0,00	566375,75 0,00 0,00	589449,03 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-1345333,24	91000,00	81000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		1345333,24 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			0,00	91000,00	81000,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		311312,09	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		2739672,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		7632718,70	5268857,20	16836857,20
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		10683702,79 0,00	5359857,20 0,00	16917857,20 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	-91000,00	-81000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾ :					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	91000,00	81000,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità		(-)	1345333,24		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.			-1345333,24	91000,00	81000,00
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti					
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica					
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con					
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti					
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti					
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con					
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti					
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti					
(1) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.					
(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.					
(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi					
(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.					

L'Ente non applica proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni in materia edilizia per finanziare spese correnti.

Tale importo risulta essere correttamente stimato in base alle previsioni fornite dagli uffici competenti.

Per quanto riguarda la gestione dei residui la situazione attuale è la seguente:

	Residui 31/12/2021	Riscossioni	Minori (-)/ maggiori (+) residui	Residui alla data della verifica
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 5.269.610,85	€ 823.900,65	€ -	€ 4.445.710,20
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 350.713,33	€ 24.216,71	€ -	€ 326.496,62
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 1.190.778,74	€ 47.276,85	€ -	€ 1.143.501,89
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 3.973.630,96	€ 216.500,00	€ -	€ 3.757.130,96
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale entrate finali	€ 10.784.733,88	€ 1.111.894,21	€ -	€ 9.672.839,67
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ 304.269,96	€ -	€ -	€ 304.269,96
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	€ 57.616,28	€ -	€ -	€ 57.616,28
Totale titoli	€ 11.146.620,12	€ 1.111.894,21	€ -	€ 10.034.725,91
	Residui 31/12/2021	Pagamenti	Minori residui	Residui alla data della verifica
Titolo 1 - Spese correnti	€ 2.914.638,85	€ 1.474.564,20	€ -	€ 1.440.074,65
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 2.343.211,42	€ 351.868,66	€ -	€ 1.991.342,76
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese finali	€ 5.257.850,27	€ 1.826.432,86	€ -	€ 3.431.417,41
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/ca	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 169.503,12	€ 3.360,00	€ -	€ 166.143,12
Totale titoli	€ 5.427.353,39	€ 1.829.792,86	€ -	€ 3.597.560,53

L'Organo di Revisione, pertanto, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, l'Organo di Revisione:

visto

- l'art. 193 (salvaguardia degli equilibri di bilancio) del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- l'art. 175, comma 8 (variazione di assestamento generale), del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il punto 4.2, lettera g), dell'Allegato 4/1 D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- il vigente Statuto dell'Ente;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi in data 14.07.2022 e contenuti nella proposta di deliberazione in parola ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

verificato

- il permanere degli equilibri di bilancio, della gestione di competenza e di quella in conto residui;
- l'inesistenza di altri debiti fuori bilancio, non finanziati alla data del 13.07.2022.;
- che l'equilibrio di bilancio è garantito attraverso una copertura congrua, coerente ed attendibile delle previsioni di bilancio per gli anni 2022/2024;
- che l'impostazione del bilancio 2022/2024 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo come da nuovi prospetti di cui al D.M. 01 agosto 2019;

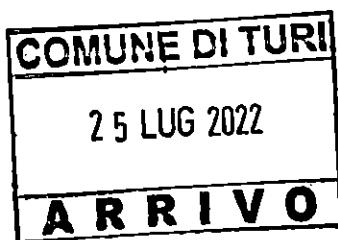
esprime

parere favorevole sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui ed esprime il parere favorevole alla variazione di bilancio di previsione proposta.

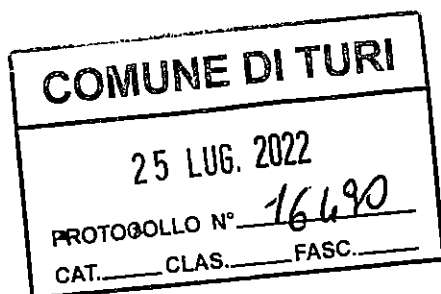
Letto, confermato, sottoscritto.

Turi/Trani lì 25.07.2022

*Il revisore unico
Dott. Cozzoli Emanuele*



Turi, 25 luglio 2022



Al Sindaco

All'Assessore al Bilancio

Al Segretario Generale

Al Responsabile del Settore Economico-Finanziario

Al Responsabile del Settore Polizia Locale

Al Revisore unico dei conti

Al Consiglio Comunale Loro sedi

Oggetto: proposta deliberativa di Consiglio comunale relativa all' "ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2022 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000 e SS.MM.II.". Presentazione emendamento ai sensi dei vigenti Regolamenti del Consiglio comunale e di contabilità.

Con la presente i sottoscritti Consiglieri comunali, ai sensi dei vigenti Regolamenti del Consiglio comunale e di contabilità, presentano formale emendamento alla proposta deliberativa di cui all'oggetto, riguardante:

- la variazione in diminuzione degli stanziamenti dei capitoli relativi alle entrate extra tributarie rivenienti da sanzioni amministrative al codice della strada per complessivi €. 200.000,00 (duecentomila/00);
- la variazione in diminuzione degli stanziamenti dei capitoli di spesa corrispondenti alle suddette previsioni di entrata da sanzioni amministrative al codice della strada per €. 200.000,00 (duecentomila/00).

Il presente emendamento è presentato affinché le previsioni di entrata e di spesa in argomento, iscritte nel bilancio di previsione 2022/2024, rispondano effettivamente ai principi di veridicità e attendibilità e siano conformi ai principi contabili generali ed i principi contabili applicati di cui al D.Lgs n. 118 del 23 giugno 2011 n. 118.

Infatti il principio di veridicità comporta che nel documento di bilancio i dati contabili devono essere iscritti in modo da rappresentare sia le reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio, sia i flussi finanziari

che saranno generati dalle predette operazioni nel corso dell'esercizio finanziario. Si devono quindi evitare le sottovalutazioni e le sopravvalutazioni delle singole poste che, invece, devono essere valutate secondo una rigorosa analisi di controllo.

Il principio di attendibilità, invece, comporta che le previsioni e, in generale, tutte le valutazioni a contenuto economico – finanziario e patrimoniale, devono essere sostenute da accurate analisi di tipo storico o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento, nonché da fondate aspettative di acquisizione e di utilizzo delle risorse al fine di rendere attendibili i documenti predisposti. Per cui un'informazione contabile è attendibile se è scevra da errori e distorsioni rilevanti e se gli utilizzatori possono fare affidamento su di essa.

L'oggettività degli andamenti storici e dei suddetti parametri di riferimento, ad integrazione di quelli eventualmente previsti dalle norme, consente di effettuare razionali e significative comparazioni nel tempo e nello spazio e, a parità di altre condizioni, di avvicinarsi alla realtà con un maggior grado di approssimazione.

Ebbene, allo stato, risultano accertate entrate da sanzioni amministrative per complessivi € 29.117,55, con incassi complessivi pari ad € 16.640,85, importi molto inferiori rispetto alle previsioni riportate nel bilancio di previsione 2022/2024, pari a complessivi € 272.000,00.

Infatti, con delibera di Giunta Comunale n. 66 del Reg. in data 05/05/2022 avente ad oggetto la Destinazione dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della Strada ai sensi dell'art. 208 e art. 142 del D.Lgs n.285 del 30.04.1992 e ss.mm.ii. – Anno 2022, si prevede di accertare a tale titolo, per l'esercizio 2022, la somma di € 272.000,00 di cui:

- Proventi ex articolo 208 Cds € 92.000,00
- Proventi ex articolo 142 Cds €180.000,00.

Se si analizza, in riferimento al rispetto dei principi di veridicità e attendibilità del bilancio, il dato della previsione dell'accertamento di entrata ex art. 142 cds per l'anno 2022 di € 180.000,00 si desume che, per conseguire questo obiettivo, il Corpo di PL debba comminare, per l'anno 2022, un numero complessivo stimato di verbali di accertamento e contestazione pari a n. 1.040 (€ 180.000/€ 173,00), tenuto conto che gli importi delle sanzioni è pari ad € 42,00 (ridotto del 30% ad € 29,40, se la sanzione è pagata entro 5 giorni dalla contestazione) per eccesso di velocità di 10km/h ed è pari ad € 173,00 (ridotto del 30% ad € 121,10, se la sanzione è pagata entro 5 giorni dalla contestazione) per eccesso di velocità di 40km/h, dovendo considerare che la maggior parte dei verbali riguarda tale violazione e supponendo che i trasgressori non paghino entro il predetto termine di 5 giorni.

Il dato stimato di n. 1.040 di verbali di accertamento e contestazione da notificare ai trasgressori nell'anno 2022, dato da considerarsi comunque minimo in relazione ai parametri utilizzati ai fini della stima, costituisce un dato assolutamente non veritiero e

attendibile nonché non conseguibile tenuto conto della consistenza del personale effettivamente in servizio presso il Corpo di PL e dei compiti istituzionali cui il medesimo personale è ordinariamente preposto.

Non solo, ma le riduzioni compensative che con il presente emendamento si intendono apportare alle previsioni di entrata e di spesa del corrente bilancio sono finalizzate a rimuovere, per quanto innanzi si esporrà, diversi profili di illegittimità della stessa delibera di Giunta comunale n. 66 del 05/05/2022, della delibera di Giunta n. 54 del 08/04/2022, avente ad oggetto Piano Triennale del Fabbisogno di Personale 2022-2024 e, in via derivata, dello stesso bilancio di previsione 2022-2024 approvato con delibera di consiglio comunale n. 22 del Reg. Gen. del 31/05/2022.

In primo luogo si osserva che nell'allegato 1 alla deliberazione di Giunta n. 66 del 05.05.2022, nelle parti relative alle entrate da sanzioni codice stradale ex art. 142 cds su strade non di proprietà comunale e in concessione e alle entrate da sanzioni codice stradale ex art. 142 cds su strade di proprietà comunale e in concessione si detrae, in modo illegittimo, dalle previsioni di entrata gli importi rispettivamente di € 2.238,70 e di € 38.057,98 a titolo di "spese di gestione ciclo sanzionatorio".

Nel premettere che non si comprende appieno la locuzione "spese di gestione ciclo sanzionatorio", che sembrerebbe includere anche i costi della gestione del contenzioso e dell'affidamento del servizio legale ad un operatore economico, si fa presente, a riguardo, che la Corte dei conti, sezione autonomie, con pronuncia n. 1 del 2019 ha affermato il seguente principio di diritto *"Ai fini della corretta quantificazione della quota del 50% dei proventi derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità, di cui all'art. 142, comma 12-bis, del d.lgs. n. 285/1992, attribuita all'ente da cui dipende l'organo accertatore, non devono essere detratte le spese per il personale impiegato nella specifica attività di controllo e di accertamento delle violazioni, le spese connesse al rilevamento, all'accertamento e alla notifica delle stesse e quelle successive relative alla riscossione della sanzione."*

Prima di affermare il suddetto principio di diritto la sezione autonomie della Corte dei Conti ha evidenziato quanto segue: *"Analogamente, dall'esempio n. 4 dell'Allegato 4.2 (principio contabile applicato della contabilità finanziaria), relativo all'esplicazione dei criteri ai quali informare l'accertamento dei proventi derivanti dalle sanzioni per violazione al codice della strada ("Per quanto riguarda invece il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla legislazione vigente, la somma da destinare è rappresentata, in sede di previsione iniziale, dal totale entrate da sanzioni, dedotto il fondo crediti di dubbia esigibilità previsto e le spese previste per compenso al concessionario. Su tale differenza deve essere conteggiata la quota del 50% prevista dall'art. 208 del codice della strada"), non può dedursi un criterio di riduzione dell'importo che risponda a ragioni diverse da quelle di una corretta costruzione degli equilibri di bilancio, da realizzare attraverso una quantificazione delle risorse in funzione di una copertura che risulti credibile,*

sufficientemente sicura e non arbitraria delle spese vincolate ad esse correlate. Si sottolinea che tale esigenza riguarda allo stesso modo entrambi gli enti destinatari per legge dei proventi da sanzioni. Va considerato, infatti, che proprio in ragione del precitato Esempio n. 4, tali entrate sono accertate con la notifica del verbale di contravvenzione e da quel momento l'importo della sanzione diviene esigibile, mentre in un arco temporale successivo vanno a collocarsi gli eventi relativi all'effettivo introito, ivi compreso l'esito di un eventuale contenzioso.”.

Sulla base di quanto suesposto risulta in modo chiaro che, in riferimento alle previsioni di entrata da sanzioni codice stradale ex art. 142 cds su strade non di proprietà comunale e in concessione per € 10.000,00 e alle previsioni di entrata da sanzioni codice stradale ex art. 142 cds su strade di proprietà comunale e in concessione per € 170.000,00 si possono portare in detrazione soltanto il fondo crediti di dubbia esigibilità e le spese previste per il compenso al concessionario della riscossione e non anche altre spese connesse al procedimento di accertamento ed esazione delle sanzioni comminate. Quindi, gli importi rispettivamente di € 2.238,70 e di € 38.057,98 a titolo di “spese di gestione ciclo sanzionatorio” vanno rideterminati prevedendo esclusivamente i compensi dovuti al concessionario della riscossione.

Inoltre, tra le destinazioni delle entrate da sanzioni codice stradale ex art. 142 cds, vi sono:

- per i proventi su strade non di proprietà comunale e in concessione le seguenti spese per assunzioni di operatori di PL a tempo determinato:

Finalità	Codice cap.	Denominazione	Previsione
Art. 142 c. 12-ter del C.d.S. Potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale	Capitolo di nuova istituzione Impiego operatori di PL a tempo determinato comprensivo di oneri riflessi	Attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale. Art. 142 12 ter. Impiego di operatori di P.L. a tempo determinato comprensivo di oneri riflessi	1.187,83

- per i proventi su strade di proprietà comunale e in concessione le seguenti spese per assunzioni di operatori di PL a tempo determinato e progetti finalizzati al miglioramento della sicurezza stradale e tutela del territorio, ovvero progetti che prevedono l'erogazione di incentivi monetari collegati a obiettivi di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e stradale:

Finalità	Codice cap.	Denominazione	Previsione
Art. 142 c. 12-ter del C.d.S.	Capitolo di nuova istituzione	Attività di controllo e di accertamento delle	48.463,20

Potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale

-Noleggio automezzi PL
-Progetti finalizzati al miglioramento del traffico e oneri accessori
-Impiego operatori di PL a tempo determinato

violazioni in materia di circolazione stradale.
Art. 142 12 ter.

Art. 142 c. 12-ter del C.d.S.

Potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale

Capitolo di nuova istituzione
-Progetti finalizzati al miglioramento della sicurezza stradale e tutela del territorio

Attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale. Art. 142 12 ter. Progetti finalizzati al miglioramento del traffico

20.000,00

Art. 142 c. 12-ter del C.d.S.

Potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale

Capitolo di nuova istituzione
Oneri accessori Progetti finalizzati al miglioramento della sicurezza stradale e tutela del territorio

Attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale. Art. 142 12 ter. Oneri accessori Progetti finalizzati al miglioramento del traffico

4.760,00

Art. 142 c. 12-ter del C.d.S.

Potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale

Capitolo di nuova istituzione
IRAP Progetti finalizzati al miglioramento della sicurezza stradale e tutela del territorio

Attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale. Art. 142 12 ter. IRAP Progetti finalizzati al miglioramento del traffico

1.700,00

Art. 142 c. 12-ter del C.d.S.

Potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale

Capitolo di nuova istituzione
Impiego operatori di PL a tempo determinato comprensivo di oneri riflessi

Attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale. Art. 142 12 ter. Impiego di operatori di P.L. a tempo determinato comprensivo di oneri riflessi

14.003,20

Con la delibera di Giunta comunale n. 66 del 05/05/2022 sono state previste assunzioni di operatori di PL a tempo determinato, con una spesa complessiva stimata di € 63.654,23, inclusi oneri riflessi e Irap, senza che prima dell'approvazione del bilancio di previsione 2022/2024 fosse stata adottata dalla Giunta apposita delibera di modificazione e aggiornamento del Piano Triennale del Fabbisogno di Personale 2022-2024 approvato con delibera di Giunta n. 54 del 08/04/2022.

Come si legge chiaramente dalla premessa della delibera consiliare n. 22 del Reg. Gen. del 31/05/2022 costituiscono provvedimenti propedeutici all'approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2022/2024:

- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 54 del 08 aprile 2022 di approvazione del Piano Triennale del Fabbisogno di personale 2022-2024 e del piano occupazionale anno 2022;

- la Deliberazione di Giunta Comunale n.66 del 05 maggio 2022 avente ad oggetto "Destinazione dei proventi derivanti dalla sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al C.d.S., ai sensi degli artt. 208 e 142 del D.Lgs. n. 285 del 30.04.1992 e ss.mm.ii. - ANNO 2022 -".

Quindi, il bilancio di previsione 2022/2024 ha recepito, sotto il profilo giuridico e finanziario, quanto stabilito con le predette delibere di Giunta n. 54/2022 e 66/2022.

Pertanto, sono state previste assunzioni di operatori di PL a tempo determinato:

- senza modificare ed aggiornare il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale 2022-2024 approvato con delibera di Giunta n. 54 del 08/04/2022, come pure stabilito dal decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, dell' 8 maggio 2018 con cui sono state adottate le linee di indirizzo per la predisposizione dei piani ai sensi dell'art 6 ter d.lgs 165/2001;
- senza attestare il rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 9 comma 28 d.l. 78/2010 per le assunzioni a tempo determinato e, quindi, senza verificare se le predette assunzioni possano essere fatte rispettando il limite della spesa sostenuta nell'anno 2009 per assunzioni di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

A conferma di quanto sopra osservato si riporta qui di seguito il contenuto della pronuncia della Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per la Puglia, Deliberazione n. 141/2018/PAR, che in riferimento al quesito posto sull'assoggettamento della spesa per le assunzioni a tempo determinato degli agenti di polizia municipale, finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni amministrative per violazione del codice della strada, al limite previsto dall'art 9 comma 28 d.l. 78/2010, ha così deciso:

- *"Il Collegio ha già esaminato la questione con delibera n. 131/PAR/2016, statuendo che "nessuna deroga sussiste per quanto attiene all'assoggettamento delle assunzioni in esame ai vincoli di cui all'art 9 comma 28 d.l. 78/2010, atteso che non vi è un'espressa esclusione di tale voce dal computo rilevante ai sensi della norma citata né la disciplina di cui all'art 208 c.d.s. appare derogatoria rispetto all'applicazione della disposizione che si pone come norma vincolistica di carattere generale riferita alle assunzioni di lavoro flessibile (delibera Sezione Puglia n. 97/PAR/2014)". In quella sede, si osservava come "Pur manifestandosi qualche tesi divergente (Sezione controllo Toscana n. 10/2012/PAR, Sezione controllo Emilia Romagna n. 130/PAR/2015, citata anche dal Comune istante), l'orientamento prevalente della giurisprudenza delle Sezioni di controllo ritiene che la previsione dell'art 208 comma 5 bis d lgs 285/1992 individui una mera modalità di finanziamento delle assunzioni in esame che non ne determina, in via automatica e definitiva, la sottrazione al limite di spesa di cui all'art 9 co 28 d.l. 78/2010 (Sezione controllo Campania, n. 222 /2013/PAR, Sezione controllo Basilicata n.*



49/2013/PAR, Sezione Lombardia n. 21/2012/PAR, Sezione controllo Liguria n. 26/2016/PAR)".

- I principi sopra richiamati sono stati ribaditi, da ultimo, dalla Sezione controllo della Campania con deliberazione n. 54/PAR/2018 (richiamata anche dall'Ente istante), la quale ha evidenziato come "la disposizione di cui all'art. 208 comma 5-bis del c.d.s non disciplina alcuna forma derogatoria o speciale in tema di assunzione per particolari categorie di lavoratori dipendenti di enti locali, ma si limita ad individuare una fonte di finanziamento facoltativo per le assunzioni stagionali e flessibili destinate a servizi connessi con le funzioni di polizia locale".
- Per le ragioni sopra esposte, le assunzioni di agenti di polizia locale finanziate ai sensi dell'art 208, comma 5 bis, c.d.s. rientrano nel limite di spesa per il lavoro flessibile previsto dall'art 9, comma 28, d.l. 78/2010."
- Per quanto riguarda il quesito se le suddette assunzioni a tempo determinato degli agenti di polizia municipale debbano essere ricomprese nel piano triennale di fabbisogno del personale di cui all'art 6 d.lgs. 165/2001 la stessa Sezione regionale di controllo per la Puglia, con la sopra richiamata deliberazione, ha così affermato:
- "La disposizione da ultimo richiamata, introdotta dal d lgs 75/2017, sancisce, al comma 2 che "Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale" e che "Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente".
- Con decreto (di natura non regolamentare) della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, dell' 8 maggio 2018 sono state adottate le linee di indirizzo per la predisposizione dei piani ai sensi dell'art 6 ter d. lgs 165/2001, in conformità con l'ormai dilagante paradigma della soft law. Le linee guida sanciscono che l'introduzione del Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale debba rispondere all'esigenza di superare la rigidità insita nel concetto di dotazione organica attraverso uno strumento "programmatico, modulabile e flessibile e finalizzato a rilevare realmente le effettive esigenze" sulla base del principio dell'ottimale impiego delle risorse pubbliche.
- Il concetto tradizionale di dotazione organica viene sostituito, pertanto, da quello di "spesa potenziale massima", quale dotazione di spesa "imposta come vincolo esterno dalla legge o da altra fonte", fermo restando che "per le regioni e gli enti territoriali sottoposti a tetti di spesa del personale, l'indicatore di spesa potenziale massima resta quello previsto dalla normativa vigente".



- *Le stesse linee guida precisano che la spesa per il personale in servizio “non può essere superiore alla spesa potenziale massima, espressione dell’ultima dotazione organica adottata o, per le amministrazioni quali Regioni e enti locali, che sono sottoposti a tetti di spesa del personale, al limite di spesa consentito dalla legge”.*
- *Le previsioni sopra richiamate sottolineano come la maggiore flessibilità del Piano dei Fabbisogni debba necessariamente coniugarsi con il rispetto dei limiti di spesa del personale previsti dal quadro normativo vigente (sul punto cfr. delibera di questa Sezione n. 111/PAR/2018).*
- *Con specifico riferimento alla spesa per il lavoro flessibile, inoltre, sancisce che “il piano triennale, poi, deve indicare le risorse finanziarie destinate all’attuazione dello stesso, distinguendo, per ogni anno, le risorse quantificate: (...) con riferimento alle diverse tipologie di lavoro flessibile, nel rispetto (.....) delle limitazioni di spesa previste dall’art 9, comma 28, del d.l. 78/2011 e dall’art 14 del d.l. 66/2014. I rapporti di lavoro flessibili vanno rappresentati in quanto incidono sulla spesa del personale pur non determinando riflessi definitivi sul PTFP”.*
- *Alla luce delle disposizioni sopra richiamate, pertanto, le spese per le assunzioni a tempo determinato degli agenti di polizia municipale, finanziate ai sensi dell’art 208 comma 5 bis c.d.s, in quanto spese per lavoro flessibile assoggettate al limite di cui all’art 9, comma 28, d.l. 78/2011 devono essere previste nel piano triennale di fabbisogno del personale di cui all’art 6 d lgs 165/2001.”.*

Non solo, ma sono state previste assunzioni di operatori di PL a tempo determinato senza attestare il rispetto di quanto previsto dall’art. 33, c. 2, D.L. 30 aprile 2019, n. 34 e dal D.M. 17 marzo 2020, ossia se la corrispondente spesa di lavoro a tempo determinato sia compatibile con il limite massimo di spesa del personale da sostenere per l’anno 2022.

Infatti, il citato l’art. 33, c. 2, D.L. 30 aprile 2019, n. 34 dispone:

“2. A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell’equilibrio di bilancio asseverato dall’organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell’amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze e il Ministro dell’interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative

percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del predetto valore soglia. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia di cui al primo periodo adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. A decorrere dal 2025 i comuni che registrano un rapporto superiore al valore soglia applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia. Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018."

Il D.M. 17 marzo 2020 ad oggetto: "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni", il quale, con decorrenza 20 aprile 2020, permette di determinare la soglia di spesa per nuove assunzioni, anche in deroga al limite derivante dall'art. 1, cc. 557 e segg., L. n. 296/2006, così dispone all'art. 5:

"1. In sede di prima applicazione e fino al 31 dicembre 2024, i comuni di cui all'art. 4, comma 2, possono incrementare annualmente, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, la spesa del personale registrata nel 2018, secondo la definizione dell'art. 2, in misura non superiore al valore percentuale indicato dalla seguente Tabella 2, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione e del valore soglia di cui all'art. 4, comma 1. ".

In realtà la spesa complessiva stimata di € 63.654,23 per assunzioni a tempo determinato degli operatori di PL non solo non è stata prevista nei documenti di programmazione del personale ma non è neanche compatibile con il limite di spesa sostenibile per l'anno 2022 come stabilito dall'art. 33, c. 2, D.L. 30 aprile 2019, n. 34 e dall'art. 5 c. 1 del D.M. 17 marzo 2020, come si desume dalla Deliberazione di Giunta Comunale n. 54 del 08 aprile 2022 di approvazione del Piano Triennale del Fabbisogno di personale 2022-2024 e del piano occupazionale anno 2022 e dai documenti ad essa allegati.

Infatti, stante la grave carenza di organico del Corpo di PL, non corrisponderebbe ad alcun criterio di efficienza organizzativa assumere personale PL a tempo determinato e nel contempo prevedere la copertura di n. 1 posto part-time al 50% di Istruttore di Vigilanza-Vigile Urbano, a mezzo scorrimento graduatorie di altri Enti.

Inoltre, si osserva che la Deliberazione di Giunta Comunale n.66 del 05 maggio 2022 destina, per l'anno 2022, una parte delle entrate dei proventi derivanti dalla sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni art. 142 cds al finanziamento di progetti finalizzati al miglioramento della sicurezza stradale e tutela del territorio, ovvero di progetti che prevedono, a fronte di prestazioni lavorative aggiuntive in termini di lavoro straordinario e prolungamento orario serale di servizio, di mansioni suppletive rispetto agli ordinari carichi di lavoro, l'erogazione di incentivi monetari collegati a obiettivi di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e stradale per l'importo complessivo di € 26.640,00, inclusi oneri riflessi e Irap.

In merito si fa presente che le suddette risorse sono state destinate al finanziamento di progetti finalizzati al miglioramento della sicurezza stradale:

- senza che tali obiettivi siano stati definiti nel piano della performance 2022-2024, al fine di sostenere i trattamenti accessori del personale, come previsto dalle vigenti norme di legge e di contratto collettivo nazionale di lavoro;
- senza che sia stato attestato il rispetto del vincolo di finanza pubblica stabilito dall'art. 23, comma 2, del d.lgs. 25 maggio 2017, n. 75, il quale prevede che *"... a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato."*;
- senza che sia stato attestato il rispetto di quanto previsto dall'art. 33, c. 2, D.L. 30 aprile 2019, n. 34 e dal D.M. 17 marzo 2020, ossia se la corrispondente spesa di incentivi al personale PL sia compatibile con il limite massimo di spesa del personale da sostenere per l'anno 2022.
- senza che tali risorse siano state inserite, con apposita determina gestionale e previo espletamento delle relazioni sindacali e contrattazione, nel fondo delle risorse decentrate anno 2022 di cui all'art. 67 del CCNL sottoscritto il 21.05.2018.

Per tutto quanto sopra esposto, nell'auspicare che il presente emendamento possa essere accolto e con riserva di eventuali ed ulteriori azioni, si invitano il Responsabile del Settore Economico-Finanziario e il Revisore unico dei conti ad effettuare, nell'adempimento della salvaguardia degli equilibri di bilancio, le dovute verifiche e a porre in essere ogni attività e atto che possa riportare alla piena legittimità i documenti di programmazione economica e finanziaria dell'Ente mediante la riforma della deliberazione di Giunta Comunale n.66 del 05 maggio 2022, di destinazione, per l'anno 2022, dei proventi derivanti dalla sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al C.d.S., ai sensi degli artt. 208 e 142 del D.Lgs. n. 285 del 30.04.1992 e, ove occorra, della deliberazione di Giunta Comunale n. 54 del 08



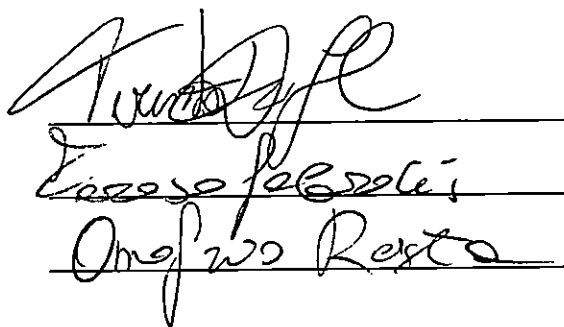
aprile 2022, di approvazione del Piano Triennale del Fabbisogno di personale 2022-2024 e del piano occupazionale anno 2022, fermo restando la conseguente riforma della delibera di Consiglio comunale n. 22 del Reg. Gen. del 31/05/2022, di approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2022/2024, al fine di renderla conforme, previa adozione da parte della Giunta delle predette delibere di riforma e previa variazione di bilancio, alle norme di legge e agli orientamenti ministeriali e della Corte dei conti sopra citati.

I Consiglieri Comunali:

Dott.ssa Teresita De Florio

Dott.ssa Teresa De Carolis

Prof. Onofrio Resta



The image shows three handwritten signatures, each written on a horizontal line. The first signature is for Teresita De Florio, the second for Teresa De Carolis, and the third for Onofrio Resta. The signatures are written in dark ink and are somewhat stylized.